

Regione Lazio

DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 dicembre 2025, n. G16595

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regione Lazio (M.E.LA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett e), del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di protezione dei dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (RGPD). Determina a contrarre e indizione di gara. Nomina RUP e DEC. Prenotazione d'impegno di spesa per € 122.000,00 a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) sul Capitolo U0000S25900 esercizi finanziari 2026 e 2027 - impegno di € 35,00 a favore di ANAC (cod. cred. 159683) sul Capitolo U0000T19427 esercizio finanziario 2025 - Impegno di complessivi € 1.800,00 sul cap. U0000S25900 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002" e relativi accertamenti di pari importo sui capitoli E0000341559-E0000341562-E0000341563 - Esercizi finanziari 2025-2026-2027.

OGGETTO: Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regione Lazio (M.E.LA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett e), del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di protezione dei dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (RGPD). Determina a contrarre e indizione di gara. Nomina RUP e DEC. Prenotazione d'impegno di spesa per € 122.000,00 a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) sul Capitolo U0000S25900 esercizi finanziari 2026 e 2027 – impegno di € 35,00 a favore di ANAC (cod. cred. 159683) sul Capitolo U0000T19427 esercizio finanziario 2025 – Impegno di complessivi € 1.800,00 sul cap. U0000S25900 a favore del *"Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002"* e relativi accertamenti di pari importo sui capitoli E0000341559-E0000341562-E0000341563 - Esercizi finanziari 2025-2026-2027.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5, modificato con il regolamento regionale 3 giugno 2025, n. 11, concernente: *"Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato alcune strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26/06/2025 con la quale è stato conferito alla avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement, il cui contratto accessivo è stato sottoscritto in data 01 luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08616 del 04/07/2025 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO l'atto di organizzazione n. G14491 del 03/11/2025 con il quale è stato conferito all'Ing. Simone Patella, l'incarico di Dirigente dell'Area Sicurezza IT e Privacy;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente *"Regolamento regionale di contabilità"* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge Regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata Legge Regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22, concernente *“Legge di stabilità regionale 2025”*;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente *“Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2025-2027”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025 n. 28 concernente *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”*;

VISTO l'articolo 10, comma 3, lettere a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE *Regolamento generale sulla protezione dei dati*, (di seguito RGPD), con particolare riferimento al CAPO IV *“ Titolare del trattamento e responsabile del trattamento ”*, Sezione 4 *“Responsabile della protezione dei dati”* che disciplina la figura del Responsabile della protezione dei dati, (di seguito RPD o DPO);

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del RGPD:

- articolo 37 *“Designazione del responsabile della protezione dei dati”*

par. 1 lettera a):

“Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta: a) il trattamento è effettuato da

un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali”;

par. 5:

“Il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39.”;

par. 6:

“Il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi.”;

- articolo 38 *“Posizione del responsabile della protezione dei dati”;*
- articolo 39 *“Compiti del responsabile della protezione dei dati”*

par 1: *“Il Responsabile della Protezione dei Dati è incaricato almeno dei seguenti compiti:*

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;*
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;*
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;*
- d) cooperare con l'autorità di controllo;*
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.”;*

VISTO l'art. 474, comma 4, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 secondo il quale *“La Giunta regionale, in qualità di titolare del trattamento, designa, ai sensi dell'articolo 37 del RGPD, un responsabile della protezione dati, Data Protection Officer, di seguito DPO, in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, nonché della capacità di assolvere ai compiti di cui all'articolo 39 del RGPD. Il DPO può essere un dipendente della Regione oppure un soggetto esterno selezionato attraverso una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento di un contratto di servizi. È designato un unico DPO per tutte le strutture regionali”;*

VISTO l'art. 474 sexies del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che individua le competenze del DPO;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 8 febbraio 2024 recante “*Nomina del Responsabile della Protezione dei dati - Data Protection Officer (DPO) della Giunta Regionale - art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGDP)*” con la quale è stato nominato il professionista indicato dalla Società Liguria Digitale S.p.A., soggetto esterno all'amministrazione, alle condizioni stabilite con determinazione n. G00421 del 17 gennaio 2024 di aggiudicazione del servizio, quale Responsabile della protezione dei dati personali – *Data Protection Officer* della Giunta regionale per un periodo di 24 mesi;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra e in conformità con le richiamate disposizioni normative e regolamentari, essendo in scadenza il sopracitato incarico, occorre procedere alla nomina del nuovo RPD della Giunta regionale per le annualità 2026 - 2027;

VISTA la Delibera dell'ANAC numero 421 del 13 maggio 2020 che stabilisce “*l'affidamento all'esterno del servizio di protezione dei dati personali si configura come un appalto di servizi e come tale soggiace alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, con conseguente obbligo di procedere alla selezione del contraente nel rispetto delle procedure ivi previste in ragione dell'importo del contratto*”;

RITENUTO che, per la natura altamente specialistica delle prestazioni professionali richieste, per la complessità degli adempimenti di competenza nonché per le caratteristiche di autonomia e indipendenza del RPD rispetto al Titolare del trattamento, la scelta di un servizio di RPD esterno all'Ente, da affidare ai sensi del D.lgs. 36/2023, assicura maggiormente l'individuazione di una figura in possesso di specifici requisiti tecnico-professionali idonei a fornire prestazioni coerenti a standard qualitativi e deontologici elevati;

VISTI:

- l'art. 48 del D.lgs. n. 36/2023, recante “*Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*”.
- l'art. 25, comma 2, D.lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.*”;

RITENUTO, al fine di garantire la massima partecipazione degli operatori economici e di favorire l'individuazione di un fornitore in possesso di requisiti tecnico-professionali idonei a garantire prestazioni con standard qualitativi elevati, di inviare la lettera di invito a presentare offerta a tutti gli operatori economici abilitati nella piattaforma di e-procurement regionale alla categoria merceologica relativa al servizio da affidare;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett e) del D.lgs. n. 36/2023 all'indizione di una *“Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regione Lazio (M.E.LA), finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016”* che verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. 36/2023 con un lotto unico come da tabella che segue;

	Servizi attesi	CPV	P (Principale) S (Secondaria)	Durata (mesi)	Importo totale a base d'asta (IVA esclusa)
a	Servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016	79411000 – 8 Servizi generali di consulenza gestionale	P	24 mesi 2026-2027	€ 100.000,00
Importo totale soggetto a ribasso					100.000,00 €
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					00,00 €

VISTA la Deliberazione n. 598 del 30 dicembre 2024 *“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025.”* con la quale l'ANAC ha definito l'entità dei contributi da corrispondere e i soggetti tenuti alla contribuzione verso l'Autorità;

DATO ATTO che la procedura negoziata in oggetto determina a carico dell'Ente una contribuzione pari ad € 35,00;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023 *“Responsabile unico del progetto (RUP)”*, in particolare:

- comma 1: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”*
- comma 4: *“Ferma restando l'unicità del RUP e se il RUP lo richiede, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ciascuno secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base*

ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP”;

RICHIAMATO l’art. 4 dell’allegato 1.2 del Codice dei Contratti pubblici denominato: “*Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture*”;

VISTI l’articolo 45 del D.lgs. 36/2023 che disciplina l’incentivo per le funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, il quale stabilisce il limite massimo nella misura del 2% dell’importo a base della procedura;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 come modificato dal R.R. 21 luglio 2025, n. 14 pubblicato sul BUR in data 22 luglio 2025, il quale disciplina, tra l’altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

CONSIDERATO che la dott.ssa Tania Alivernini in servizio presso l’Area “*Sicurezza IT e Privacy*” della Direzione Regionale “*Trasformazione Digitale e Procurement*”, possiede i requisiti professionali richiesti dall’art. 15 e dall’allegato 1.2 del D.lgs 36/2023 sopra richiamati;

RITENUTO quindi di nominare quale Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell’articolo 15, del Decreto Legislativo n. 36/2023, la dott.ssa Tania Alivernini;

RITENUTO inoltre di stabilire che le funzioni di Direttore dell’esecuzione (DEC) di cui all’art. 114 del D.lgs. 36/2023 siano svolte dall’Ing. Simone Patella, Dirigente presso l’Area “*Sicurezza IT e Privacy*” della Direzione Regionale “*Trasformazione Digitale e Procurement*” come di seguito riportate:

STRUTTURA	FASE	INCARICO	NOMINATIVO
Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement – Area Sicurezza IT e Privacy	PROGRAMMAZIONE	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Tania Alivernini
	AFFIDAMENTO	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Tania Alivernini
	ESECUZIONE	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Tania Alivernini
		Direttore dell’esecuzione (DEC)	Simone Patella

VISTO Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 con particolare riferimento all’art. 383 *octies* comma 4 lettera d) e comma 5 lettera c *bis*) riguardanti le modalità di erogazione degli incentivi nei contratti di durata pluriennale e la liquidazione del fondo incentivi proporzionata a ciascun anno di vigenza contrattuale;

CONSIDERATO che il valore posto a base della procedura negoziata ai sensi dell’art. 50 co. 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 in oggetto è di € 100.000,00 oltre IVA e che lo stesso costituisce il riferimento

per il calcolo degli incentivi relativi allo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e agli artt. 383*bis* e seguenti del Regolamento Regionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 383 *sexies* comma 3 del R.R. n.1/2002 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura con le modalità ed i criteri ivi previsti, tra il responsabile unico del progetto ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 *quater*;

TENUTO CONTO che, per quanto disciplinato dall'art. 383 *septies*, comma 1 del R.R. n.1/2002 e del valore complessivo stimato a base d'asta della procedura in questione (€ 100.000,00), nonché della percentuale da applicare relativamente alla classe d'importo, stabilita nel 2% il fondo complessivamente risulta suddiviso come di seguito:

Entità complessiva del Fondo pari al 2% calcolato sul valore dell'appalto dei € 100.000,00	€ 2.000,00
Quota pari all'80% del 2%, destinato per incentivi al personale	€ 1.600,00
Quota pari all'20% del 2%, destinato per l'acquisto di beni e servizi per progetti di innovazione	€ 400,00

CONSIDERATO che il 20% dell'entità complessiva del Fondo, come sopra computato ai sensi all'art. 383 *sexies* comma 5 del R.R. n. 1/2002, pari ad € 400,00, è destinato per il 50% all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e per il restante 50% all'attivazione di tirocini formativi o per lo svolgimento di dottorati di ricerca nel settore dei contratti pubblici, e risulta così suddiviso:

QUOTA 20% TOTALE	€ 400,00
Fondo Parte Corrente (10%)	€ 200,00
Fondo Parte Capitale (10%)	€ 200,00

CONSIDERATO che, per quanto disciplinato dall'art. 383 *septies* comma 1 del R.R. n.1/2002 la quota di ripartizione verticale del fondo è la seguente:

FASI PROCEDIMENTALI	QUOTA DI RIPARTIZIONE	IMPORTO
Programmazione	10%	€ 160,00
Affidamento	30%	€ 480,00
Esecuzione	60%	€ 960,00
	TOTALE	€ 1.600,00

TENUTO CONTO di quanto disciplinato dall'art. 383 *septies* del R.R. n.1/2002 in merito alla ripartizione orizzontale del fondo e dei ruoli e funzioni svolte dal personale coinvolto nella procedura in questione, il fondo stesso risulta così suddiviso:

FASE	RUOLO	INCARICATO	% PER FUNZIONE AFFIDATA	IMPORTO
Programmazione	Responsabile del progetto (45%-80%)	Tania Alivernini	80,0%	€ 128,00
Affidamento	Responsabile del progetto (10%-75%)	Tania Alivernini	75,0%	€ 360,00
Esecuzione	Responsabile del progetto (10%-40%)	Tania Alivernini	40,0%	€ 384,00
	Direttore dell'esecuzione (40%-55%)	Simone Patella	55,0%	€ 528,00
TOTALE				€ 1.400,00
TOTALE SENZA IMPORTO QUOTA PERSONALE DIRIGENZIALE				€ 1.400,00

TENUTO CONTO quindi, per quanto sopra, che l'importo complessivo del fondo relativamente ai ruoli e funzioni svolte dal personale coinvolto nella procedura in questione ammonta a complessivi € 1.400,00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 383 *quinquies*, comma 2, lett. i) rispetto ai termini entro cui devono essere ultimate le singole prestazioni intermedie e quella finale si dà evidenza che:

- la fase di programmazione e di affidamento sono riferibili all'esercizio finanziario 2025;
- la fase di esecuzione, stante la durata di vigenza contrattuale pari a 24 mesi, è riferibile agli esercizi finanziari 2026 e 2027;

CONSIDERATO che conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 *quinquies* e *sexies* del RR 1/2002 la complessiva somma di € 1.800,00 va così ripartita:

QUOTA	2025	2026	2027
€ 1.400,00 (relativa al Fondo incentivo 80% ripartito secondo l'art. 383 <i>septies</i>) per le funzioni di Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione	€ 488,00	€ 456,00	€ 456,00
€ 200,00 (10% del fondo parte corrente)	€ 80,00	€ 60,00	€ 60,00
€ 200,00 (10% del fondo parte capitale)	€ 80,00	€ 60,00	€ 60,00

DATO ATTO che gli importi sopra richiamati sono da intendersi comprensivi degli oneri (compresa IRAP) a carico dell'Amministrazione Regionale, e che pertanto saranno corrisposti alla dipendente al netto degli oneri riflessi a carico della Regione;

RITENUTO, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che il valore complessivo a carico dell'Amministrazione Regionale per la procedura negoziata in oggetto finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per la durata di 24 mesi è pari a complessivi € 123.835,00 come di seguito indicato:

VALORE DI COSTO	IMPORTO EURO
Valore dell'appalto	€ 100.000,00
Spese per pubblicità	€ 0,00
Contributo ANAC	€ 35,00
IVA 22% sul valore dell'appalto	€ 22.000,00
Fondo incentivo 80% al personale dipendente	€ 1.400,00
Fondo parte corrente 10%	€ 200,00
Fondo parte capitale 10%	€ 200,00
Oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale	€ 123.835,00

RITENUTO alla luce di quanto sopra esposto di dover procedere all'assunzione delle seguenti prenotazioni d'impegno, impegni di spesa e accertamenti di entrata:

- Prenotazione d'impegno di spesa a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) per la somma complessiva pari a € 122.000,00 sul Capitolo U0000S25900 corrispondente alla missione 01, programma 08, piano dei conti finanziario 1.03.02.99.000 denominato "*Spese per l'informatizzazione (parte corrente) e altri servizi*", che offre la necessaria disponibilità negli Esercizi Finanziari 2026 e 2027 come di seguito indicato:

2026	2027	TOTALE INTERVENTO
€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 122.000,00

- Impegno di spesa a favore di ANAC (cod. cred. 159683) della somma complessiva pari a € 35,00 sul Capitolo U0000T19427 corrispondente alla missione 01, programma 01, codice

di V livello del piano dei conti finanziario 1.04.01.01.010, denominato “*Contributi straordinari in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e trasferimenti correnti a amministrazioni centrali*”, che offre la necessaria disponibilità nell'Esercizio Finanziario 2025;

- Impegno di spesa per le funzioni di cui all'articolo 45 del D.lgs. 36/2023, come previsto dagli artt. 383 *quinquies*, *sexies* e *septies* del R.R. 1/2002 relativi a € 1.400,00 (Fondo incentivo da ripartire 80%), € 200,00 (10% del fondo parte corrente) e € 200,00 (10% del fondo parte capitale) sul capitolo U0000S25900 corrispondente alla missione 01, programma 08, piano dei conti finanziario 1.03.02.99.000 denominato “*Spese per l'informatizzazione (parte corrente) e altri servizi*”, a favore del “*Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002*” (n.176734), come di seguito riportato:

QUOTA	2025	2026	2027
€ 1.400,00 (relativa al Fondo incentivo 80% ripartito secondo l'art. 383 <i>septies</i>) per le funzioni di Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione	€ 488,00	€ 456,00	€ 456,00
€ 200,00 (10% del fondo parte corrente)	€ 80,00	€ 60,00	€ 60,00
€ 200,00 (10% del fondo parte capitale)	€ 80,00	€ 60,00	€ 60,00

- Accertamento dell'importo di € 1.400,00 relativo al Fondo incentivo 80% ripartito secondo l'art. 383 *septies* sul capitolo di entrata n. E0000341559 a favore del “*Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002*” (n. 176734) come di seguito riportato:

2025	2026	2027
€ 488,00	€ 456,00	€ 456,00

- Accertamento dell'importo di € 200,00 relativo al 10% del fondo sul capitolo di entrata E0000341562 a favore del “*Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002*” (n. 176734) come di seguito riportato:

2025	2026	2027
€ 80,00	€ 60,00	€ 60,00

- Accertamento dell'importo di € 200,00 relativo al 10% del fondo sul capitolo di entrata E0000341563 a favore del “*Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002*” (n. 176734) come di seguito riportato:

2025	2026	2027
------	------	------

€ 80,00	€ 60,00	€ 60,00
---------	---------	---------

ATTESO che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza nel corso dei rispettivi esercizi finanziari;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il CIG (codice identificativo di gara) attribuito dall'ANAC su richiesta della stazione appaltante;

DATO ATTO che il CIG relativo alla presente procedura di gara sarà acquisito a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement S.TEL.LA. verso la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC in sede di inserimento della procedura in oggetto sulla medesima piattaforma;

CONSIDERATO che ai fini della procedura in oggetto occorre approvare gli schemi degli atti di gara di seguito elencati allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale:

- > Lettera di invito;
- > Capitolato Tecnico;
- > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative;
- > Allegato 1a - Modelli per verifiche artt. 94-95 e antimafia;
- > Allegato 1b - Elenco Soggetti da controllare;
- > Allegato 2 – Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679;
- > Allegato 3 – DGUE (da compilare a sistema);
- > Allegato 4 – Schema di contratto;
- > Allegato 5 - Modello attestazione pagamento imposta di bollo;
- > Allegato 6 – Schema di riepilogo esperienze del team di lavoro;

TENUTO CONTO che sarà cura di codesta Direzione Regionale procedere con la stipula del contratto dopo l'aggiudicazione della procedura e la successiva verifica dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO, infine, di pubblicare, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

DETERMINA

1. di indire una *“Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regione Lazio (M.E.LA), finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta*

regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016” lotto unico, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 3 del D.lgs. 36/2023, per un valore complessivo dell’appalto pari a € 100.000,00 al netto di IVA, per la durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto;

2. il valore complessivo a carico dell’Amministrazione Regionale per la procedura negoziata di cui sopra è pari a complessivi € 123.835,00 di cui € 100.000,00 valore posto a base dell’appalto al netto dell’IVA, € 22.000,00 valore dell’IVA al 22%, € 35,00 contribuzione della stazione appaltante dovuta all’ANAC, € 1.400,00 Fondo incentivo 80% al personale dipendente al lordo degli oneri riflessi, € 200,00 Fondo 10% parte corrente, € 200,00 Fondo 10% parte capitale;
3. di prenotare a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) la somma complessiva pari a € 122.000,00 sul Capitolo U0000S25900 corrispondente alla missione 01, programma 08, piano dei conti finanziario 1.03.02.99.000 denominato “*Spese per l’informatizzazione (parte corrente) e altri servizi*”, che offre la necessaria disponibilità negli Esercizi Finanziari 2026 e 2027 come di seguito indicato:

2026	2027	TOTALE PRENOTATO
€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 122.000,00

4. di disimpegnare, contestualmente alla determinazione di aggiudicazione del servizio, l’importo pari al ribasso d’asta offerto dall’aggiudicatario;
5. di impegnare a favore di ANAC (cod. cred. 159683) la somma complessiva pari a € 35,00 sul Capitolo U0000T19427 corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti finanziario 1.04.01.01.010, denominato “*Contributi straordinari in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e trasferimenti correnti a amministrazioni centrali*”, che offre la necessaria disponibilità nell’Esercizio Finanziario 2025;
6. di nominare Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell’articolo 15, del Decreto Legislativo n. 36/2023, la dott.ssa Tania Alivernini, in servizio presso l’Area “*Sicurezza IT e privacy*” della Direzione Regionale “*Trasformazione Digitale e Procurement*”;
7. di nominare Direttore dell’esecuzione (DEC) ai sensi dell’art. 114 del D.lgs. 36/2023, l’Ing. Simone Patella, Dirigente presso l’Area “*Sicurezza IT e Privacy*” della Direzione Regionale “*Trasformazione Digitale e Procurement*”;
8. di impegnare per le funzioni previste dall’articolo 45, del D.lgs. 36/2023, secondo quanto stabilito dagli artt. 383 *quinquies*, *sexies* e *septies* del R.R. 1/2002, le somme di € 1.400,00 (Fondo incentivo da ripartire 80%), € 200,00 (10% del fondo parte corrente) e € 200,00 (10% del fondo parte capitale) sul capitolo U0000S25900 corrispondente alla missione 01, programma 08, piano dei conti finanziario 1.03.02.99.000 denominato “*Spese per l’informatizzazione (parte corrente) e altri servizi*”, a favore del “*Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002*” (n.176734), come di seguito riportato:

QUOTA	2025	2026	2027
€ 1.400,00 (relativa al Fondo incentivo 80% ripartito secondo l'art. 383 <i>septies</i>) per le funzioni di Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione	€ 488,00	€ 456,00	€ 456,00
€ 200,00 (10% del fondo parte corrente)	€ 80,00	€ 60,00	€ 60,00
€ 200,00 (10% del fondo parte capitale)	€ 80,00	€ 60,00	€ 60,00

9. di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo di € 1.400,00 relativo al Fondo incentivo 80% ripartito secondo l'art. 383 *septies* sul capitolo di entrata n. E0000341559 a favore del "*Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002*" (n. 176734) come di seguito riportato:

2025	2026	2027
€ 488,00	€ 456,00	€ 456,00

10. di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo € 200,00 relativo al 10% del fondo sul capitolo di entrata E0000341562 a favore del "*Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002*" (n. 176734) come di seguito riportato:

2025	2026	2027
€ 80,00	€ 60,00	€ 60,00

11. di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo € 200,00 relativo al 10% del fondo sul capitolo di entrata E0000341563 a favore del "*Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002*" (n. 176734) come di seguito riportato:

2025	2026	2027
€ 80,00	€ 60,00	€ 60,00

12. di approvare gli schemi degli atti di gara di seguito elencati allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale:

- > Lettera di invito;
- > Capitolato Tecnico;
- > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative;
- > Allegato 1a - Modelli per verifiche artt. 94-95 e antimafia;

- > Allegato 1b - Elenco Soggetti da controllare;
 - > Allegato 2 – Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679;
 - > Allegato 3 – DGUE (da compilare a sistema);
 - > Allegato 4 – Schema di contratto;
 - > Allegato 5 - Modello attestazione pagamento imposta di bollo;
 - > Allegato 6 – Schema di riepilogo esperienze del team di lavoro;
13. che le obbligazioni giungeranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, Regolamento Regionale n. 26/2017;
14. di dare atto che il CIG relativo alla presente procedura di gara sarà acquisito a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement S.TEL.LA. verso la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC in sede di inserimento della procedura in oggetto sulla medesima piattaforma;
15. di pubblicare, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Stefania Ricci



**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA.) FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.) DELLA
GIUNTA REGIONALE, DELLA DURATA DI 24 (VENTIQUATTRO) MESI, IN
ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (RGPD)**

CAPITOLATO TECNICO



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

INDICE

PREMESSA.....	1
1 DEFINIZIONI.....	1
2 CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	1
3 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO.....	2
4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	2
4.1 Presa in carico	4
4.2 Trasferimento del know-how a fine contratto	5
5 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	5
6 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO	6
6.1 Relazione semestrale sul servizio reso	7
6.2 Relazione annuale del RPD.....	7
7 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	7
8 OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO	8
9 RISERVATEZZA E CONFLITTO DI INTERESSE	9
10 CODICE DI COMPORTAMENTO	9
11 REFERENTE DEL SERVIZIO	10
12 PENALI	10
13 COMUNICAZIONI.....	11
14 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	11
15 DISPOSIZIONI GENERALI E DI RINVIO	12



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina le modalità di esecuzione e le caratteristiche del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (RGPD), per le strutture della Giunta della Regione Lazio. La procedura di gara, relativa a un servizio univoco e funzionalmente indivisibile, è articolata in un unico lotto.

L'affidamento avviene tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici. La selezione avviene mediante Richiesta di Offerta ("R.d.O.") pubblicata sul Mercato Elettronico della Regione Lazio ("M.E.LA").

Tutte le attività oggetto dell'affidamento, dettagliatamente indicate nel presente Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti nel Capitolato stesso, nella Lettera di Invito, nello Schema di Contratto e nella restante documentazione di gara.

1 DEFINIZIONI

Nell'ambito della procedura negoziata disciplinata dal presente Capitolato Tecnico si intendono:

- **Atti di gara:** la Lettera di Invito, i relativi allegati, il Capitolato Tecnico e lo Schema di Contratto;
- **Contratto:** l'atto sottoscritto tra l'Operatore Economico Aggiudicatario e la Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement al termine della procedura;
- **Offerta:** la proposta presentata dall'Operatore Economico secondo le modalità descritte nella Lettera di Invito;
- **Operatore Economico Aggiudicatario (o Aggiudicatario):** l'impresa, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) o il Consorzio che risulta aggiudicatario del lotto oggetto della procedura;
- **R.P.D. (Data Protection Officer - DPO):** il Responsabile della Protezione dei Dati;
- **Stazione Appaltante:** la Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement.

2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Regolamento UE n. 2016/679 (RGPD) introduce la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) agli artt. 37-39, stabilendo l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare un RPD quando il trattamento è effettuato da un'autorità o organismo pubblico, fatta eccezione per le autorità giurisdizionali nell'esercizio delle loro funzioni (art. 37, paragrafo 1, lett. a).



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

Il RPD può essere un dipendente interno oppure svolgere i suoi compiti tramite un contratto di servizi (art. 37, paragrafo 6). Deve essere scelto in base a specifiche competenze professionali, in particolare alla conoscenza della normativa e delle prassi in materia di protezione dati, e alla capacità di svolgere i compiti di cui all'art. 39 (art. 37, paragrafo 5). Il livello di competenza necessario dipende dalla natura dei trattamenti effettuati e dalla protezione richiesta per i dati personali trattati (considerando n. 97 RGPD).

La Giunta regionale del Lazio, essendo un'autorità pubblica ai sensi dell'art. 37, paragrafo 1, lett. a) del RGPD, è obbligata a designare un RPD.

3 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

La procedura riguarda il servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 (RGPD), come specificato nei successivi articoli.

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà preliminarmente eseguire una ricognizione dei trattamenti e una valutazione delle misure di sicurezza tecniche e organizzative, per verificarne l'adeguatezza e, se necessario, proporre misure aggiuntive da implementare da parte della Giunta regionale in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'appalto comprende tutte le attività necessarie per garantire il corretto svolgimento del servizio ai sensi del RGPD, del Codice in materia di protezione dati (D.Lgs. 196/2003), dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, del Regolamento di organizzazione degli uffici della Giunta regionale (R.R. n. 1/2002), del presente Capitolato Tecnico e di ogni altra normativa nazionale o europea applicabile.

La durata del servizio è di 24 (ventiquattro) mesi dalla sottoscrizione del contratto, con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 (dodici) mesi su richiesta della Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023.

4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività che l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà svolgere riguardano l'intero complesso dei trattamenti effettuati dalla Giunta Regionale ai fini della *compliance* del Titolare alla normativa vigente e includono, in particolare:

- a) Informare e fornire consulenza a titolare, strutture regionali e dipendenti sugli obblighi e adempimenti in materia di protezione dati secondo RGPD e normativa nazionale ed europea;

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

- b) Monitorare il rispetto del RGPD, delle norme correlate e delle procedure amministrative relative alle dotazioni ICT, ruoli, responsabilità, formazione e controllo del personale coinvolto nei trattamenti;
- c) Fornire assistenza e consulenza nell'applicazione del principio di Privacy by Design e by Default coadiuvando le strutture competenti anche nell'aggiornamento della documentazione;
- d) Fornire assistenza sulla documentazione privacy supportando il Titolare nella predisposizione e nell'adeguamento delle informative privacy, delle policy applicative, della modulistica, e in generale delle indicazioni operative alla normativa vigente.
- e) Fornire pareri sulle valutazioni d'impatto e vigilare sulla loro esecuzione ai sensi dell'art. 35 RGPD;
- f) Fornire pareri in fattispecie in cui sia necessario effettuare un bilanciamento tra privacy e trasparenza;
- g) Fornire assistenza nelle attività di controllo/monitoraggio/aggiornamento degli atti di nomina e designazione dei diversi ruoli privacy (responsabili del trattamento, designati al trattamento, contitolari, autorizzati, ecc.) supportando la revisione della relativa documentazione e modulistica in utilizzo presso l'Ente;
- h) Fornire assistenza nelle attività di controllo/monitoraggio/aggiornamento delle nomine e dell'elenco degli amministratori di sistema;
- i) Cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fare da punto di contatto con lo stesso anche per consultazioni preventive ex art. 36 RGPD e altre questioni connesse;
- j) Partecipare alle verifiche di sicurezza effettuate dalla direzione competente in materia di sistemi informativi o dai Responsabili del Trattamento o richiederne di specifiche ove necessario;
- k) Promuovere la formazione del personale su protezione dati, sicurezza informatica e intelligenza artificiale, anche elaborando la proposta di un progetto formativo strutturato per il personale dipendente;
- l) Collaborare nella gestione degli incidenti di sicurezza secondo le politiche regionali o quanto indicato dal Responsabile del Trattamento;
- m) Proporre indicazioni per la realizzazione, il mantenimento e la gestione del Registro delle attività di trattamento ex art. 30 del RGPD;



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

- n) Fornire pareri scritti richiesti dalle strutture in accordo con l'art. 474 septies R.R. 1/2002;
- o) Inviare annualmente una relazione sulle attività e tematiche affrontate alla Giunta regionale;
- p) Supportare i soggetti designati nell'esecuzione di notifiche e consultazioni preventive al Garante;
- q) Supportare la gestione delle notifiche di violazioni dei dati personali al Garante e alle eventuali comunicazioni agli interessati secondo gli artt. 33 e 34 del RGPD;
- r) Fornire assistenza e consulenza nella gestione delle richieste di esercizio dei diritti azionate dagli interessati nei confronti del Titolare (es. accesso, rettifica, cancellazione, ecc.);
- s) Effettuare specifici audit interni al fine acquisire notizie, informazioni e documenti relativi ai trattamenti di dati personali effettuati e di fornire ai referenti privacy e alle strutture regionali indicazioni sulle modalità di allineamento degli stessi alla normativa vigente in materia;
- t) Supportare la corretta gestione del sistema di videosorveglianza presso le sedi regionali affinché lo stesso sia *compliance* alla normativa in tema di protezione dei dati personali e ai provvedimenti del Garante;
- u) Svolgere ogni altra attività pertinente ai servizi richiesti o prevista dalla normativa vigente, compresa quella relativa all'uso dell'intelligenza artificiale.

L'Operatore Economico dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- Operare in autonomia, interfacciandosi direttamente con le strutture regionali e gli organi di vertice;
- Controllare e sorvegliare la conformità dei trattamenti alla normativa vigente, anche quando coinvolgono sistemi di intelligenza artificiale;
- Cooperare con l'Autorità di controllo, le autorità di Pubblica Sicurezza e i soggetti interessati.

Il servizio è remunerato a canone, fatturato semestralmente previa approvazione della relazione semestrale del servizio da parte della Stazione Appaltante (cfr. § 6.1) e verifica della validità della polizza assicurativa stipulata per il contratto.

4.1 Presa in carico

Subito dopo la stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà eseguire un periodo di addestramento della durata massima di 30 giorni solari e continuativi, volto a formare il proprio personale e a garantire la piena conoscenza delle attività concluse, in corso o pianificate.



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

Durante questo periodo, l'Aggiudicatario dovrà partecipare attivamente alle attività di affiancamento e acquisizione del know-how necessario alla gestione del servizio, segnalando eventuali carenze o incompletezze nella documentazione ricevuta.

Tale fase di presa in carico e formazione sarà a totale carico dell'Aggiudicatario, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

4.2 Trasferimento del know-how a fine contratto

Alla scadenza del contratto, l'Aggiudicatario dovrà garantire un periodo minimo di 30 giorni di affiancamento per il passaggio di consegne al nuovo RPD, assicurando la continuità del servizio.

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario trasferirà tutte le conoscenze relative alla fornitura ai soggetti indicati, quali il nuovo RPD, personale interno o terzi incaricati.

Le modalità di affiancamento saranno concordate con l'Amministrazione e potranno includere sessioni congiunte in presenza o da remoto, presentazioni e riunioni. Al termine, tutta la documentazione prodotta dovrà essere consegnata.

Il passaggio di consegne sarà eseguito senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione e dovrà essere supportato da un gruppo di lavoro adeguato, con strumenti organizzativi e tecnologici idonei.

L'Aggiudicatario sarà responsabile di:

- Gestione complessiva del progetto e della governance;
- Coordinamento e supervisione del trasferimento;
- Supporto operativo durante tutto il trasferimento;
- Esecuzione puntuale delle attività secondo pianificazione;
- Rendicontazione periodica e finale delle attività svolte.

5 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) con almeno 3 anni di esperienza professionale e conoscenze approfondite in materia di:

- normativa europea e nazionale sulla protezione dei dati, con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), al Codice privacy (D.Lgs. 196/2003), ai provvedimenti del Garante Privacy,



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

alle linee guida EDPB, nonché alle prassi, tecnologie e misure di sicurezza relative alle Pubbliche Amministrazioni;

- policy, procedure e buone pratiche di *data protection*;
- tecnologie informatiche e misure di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni, in particolare quelle adottate da AgID, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dall'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale;
- promozione della cultura della protezione dei dati all'interno delle Amministrazioni pubbliche;
- capacità di instaurare relazioni efficaci con le strutture organizzative di riferimento.

L'RPD dovrà essere affiancato da un TEAM di esperti in materie correlate al servizio, tra le quali possono annoverarsi a titolo esemplificativo: sicurezza informatica, intelligenza artificiale e aspetti legali della protezione dati.

Il RPD dovrà garantire una presenza fisica presso una sede della Giunta regionale, concordata con il DEC e con la Direzione regionale competente, di almeno un giorno intero (8 ore) a settimana. Assenze dovute a forza maggiore devono essere comunicate con almeno 5 (cinque) giorni naturali di anticipo e recuperate entro 30 (trenta) giorni.

Quando richiesta dall'Amministrazione per specifiche esigenze, l'Operatore dovrà garantire contemporaneamente la presenza di uno o più membri del TEAM.

Quando non è prevista la presenza fisica, è ammesso l'uso di sistemi per collegamenti da remoto.

In caso di eventi critici quali data breach, ispezioni o audit del Garante, l'Operatore dovrà assicurare la massima disponibilità e il massimo supporto per tutta la durata dell'evento, all'occorrenza anche in presenza; tale presenza è da ritenersi aggiuntiva rispetto al normale impegno settimanale.

Il RPD o i membri del team parteciperanno, secondo le esigenze di volta in volta stabilite dall'Ente, a riunioni, convegni, gruppi di lavoro e altri eventi istituzionali in materia di protezione dati.

6 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO

Per la rendicontazione delle prestazioni, l'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna a produrre:

- Una relazione semestrale sul servizio reso;
- Una relazione annuale del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) al Titolare del trattamento.



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

6.1 Relazione semestrale sul servizio reso

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire all'Ente, con cadenza semestrale, una relazione dettagliata sul servizio prestato nel periodo di riferimento, da trasmettere secondo le modalità previste all'art. 13 "Comunicazioni".

La relazione deve descrivere le attività svolte, segnalare eventuali criticità o problematiche riscontrate e proporre misure correttive o azioni di miglioramento.

Insieme alla relazione, l'Aggiudicatario deve comprovare la validità e l'efficacia della polizza assicurativa prevista all'art. 7, lett. j) del presente capitolato.

6.2 Relazione annuale del RPD

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ai sensi dell'art. 474 sexies, punto m-bis) del R.R. n. 1/2002, è tenuto a presentare annualmente alla Giunta regionale una relazione sulle attività svolte e sulle principali tematiche affrontate in materia di protezione dei dati personali.

La relazione deve essere trasmessa all'Ente, secondo le modalità indicate all'art. 13 "Comunicazioni", entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Essa dovrà descrivere le attività svolte, segnalare eventuali criticità riscontrate, proporre misure correttive o azioni migliorative con la specifica indicazione di proposte di miglioramento per un'adeguata *compliance* alla normativa vigente (es. proporre un piano di azione basato sulla verifiche effettuate sulle strutture regionali che individui le attività da realizzare secondo una scala di priorità definita in funzione del grado di rischio).

La relazione annuale successiva dovrà considerare e integrare i risultati della relazione dell'anno precedente.

7 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si impegna a:

- a) Eseguire i servizi previsti dal contratto con autonomia e indipendenza organizzativa;
- b) Rispettare tutte le clausole contrattuali ed eseguire le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni del Capitolato e degli atti di gara;
- c) Osservare integralmente le norme sulla sicurezza e salute sul lavoro, assicurandosi che anche il proprio personale le rispetti;



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

- d) Impiegare personale adeguatamente formato sulle materie del servizio;
- e) Fornire un Team di lavoro con tutte le competenze necessarie, composto almeno dal Responsabile della Protezione dei Dati e da figure specialistiche di supporto;
- f) Garantire l'aggiornamento professionale continuo del Team e del RPD, in linea con l'evoluzione normativa;
- g) Assicurare la continuità del servizio anche in caso di assenze del Team o del RPD;
- h) Mantenere la composizione e la continuità operativa del Team dichiarate in offerta, provvedendo alla sostituzione con profili equivalenti in caso di impedimenti, comunicandolo all'Amministrazione;
- i) Retribuire il personale secondo il CCNL di categoria e adempiere a tutti gli obblighi previdenziali e assicurativi;
- j) Assumersi ogni responsabilità verso la Regione e terzi, garantendo una polizza assicurativa R.C. con massimale pari all'importo contrattuale, conforme agli articoli 110 e 112 del D.Lgs. 209/2005 e al Regolamento IVASS n. 40/2018;
- k) Svolgere l'attività nel rispetto delle norme vigenti, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali;
- l) Eseguire quanto affidato perseguendo il pubblico interesse, senza interferire con il funzionamento degli uffici o aggravare i loro adempimenti;
- m) Rispettare eventuali nuove norme regionali, nazionali o europee emanate durante la vigenza contrattuale legate al servizio affidato.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario riconosce il corrispettivo come remunerativo e onnicomprensivo di tutti gli oneri e rischi connessi all'esecuzione, inclusi quelli derivanti da eventuali norme successive alla stipula.

8 OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento garantisce che il RPD svolga le proprie funzioni in piena indipendenza.

Si impegna inoltre a:

- Garantire l'indipendenza del RPD;
- Coinvolgere tempestivamente e adeguatamente il RPD in tutte le questioni relative alla protezione dei dati personali;



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

- Coinvolgere il RPD e il suo Team in ogni aspetto connesso alla protezione dei dati;
- Consultare il RPD e, se necessario, il Team, in tutte le iniziative che comportino valutazioni o implicazioni sulla protezione dei dati, quali la redazione di leggi, regolamenti, policy, registri, definizione dei ruoli privacy, uso di nuove tecnologie compresa l'intelligenza artificiale, valutazioni del rischio e DPIA, e la verifica delle misure tecniche e organizzative adottate;
- Consultare tempestivamente il RPD in caso di violazioni dei dati personali o altri incidenti rilevanti.

9 RISERVATEZZA E CONFLITTO DI INTERESSE

L'Operatore Economico Aggiudicatario è tenuto a mantenere riservati tutti i dati e le informazioni acquisiti nell'esecuzione del contratto, senza divulgarli né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari al servizio.

È responsabile del rispetto di tale obbligo anche da parte di dipendenti e collaboratori, anche dopo la cessazione del contratto.

In caso di violazione della riservatezza, la Giunta Regionale potrà risolvere il contratto di diritto, senza pregiudizio per eventuali richieste di risarcimento danni.

Il RPD e i membri del Team possono svolgere incarichi presso altri soggetti pubblici o privati purché non creino conflitti di interesse con l'Amministrazione.

È obbligo dell'Aggiudicatario comunicare tempestivamente eventuali conflitti di interesse sopravvenuti dopo la sottoscrizione del contratto.

Il RPD e il Team non possono assumere ruoli all'interno dell'organizzazione del Titolare o dei Responsabili del Trattamento che comportino la definizione delle finalità o modalità di trattamento dei dati personali.

10 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività, l'Aggiudicatario deve conformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e successive modifiche, al Codice di Comportamento della Stazione Appaltante e al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

Dopo la comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a prendere visione di tali documenti, disponibili sul sito della Stazione Appaltante all'indirizzo:

<https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2021-05/Codice-comportamento-personale-Giunta-regionale-Agenzie.pdf>.

11 REFERENTE DEL SERVIZIO

All'atto della stipula del contratto, l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà designare all'interno della propria organizzazione un Referente del Servizio.

Il Referente avrà il compito di gestire i rapporti contrattuali e la commessa, fungendo da interfaccia principale con l'Amministrazione Regionale per tutte le questioni legate all'esecuzione del contratto.

In caso di sostituzione del Referente durante l'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà comunicarlo tempestivamente all'Amministrazione, fornendo i dati del nuovo Referente.

12 PENALI

L'Amministrazione Regionale potrà applicare le seguenti penali in caso di inadempienze specifiche:

- 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nei casi in cui:
 - L'Aggiudicatario non partecipi alla gestione degli incidenti di sicurezza secondo l'Allegato "OO" del Regolamento Regionale n. 1/2002;
 - L'Aggiudicatario non fornisca, in forma scritta, i pareri obbligatori al Titolare o ai designati, come previsto dall'art. 474 septies del Regolamento Regionale n. 1/2002;
 - L'Aggiudicatario non garantisca il recupero della presenza fisica presso le sedi regionali nei termini stabiliti all'art. 4;
- 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nei casi in cui:
 - L'Aggiudicatario non consegni entro i termini le relazioni periodiche previste dall'art. 5;
 - L'Aggiudicatario effettui in ritardo le comunicazioni previste dall'art. 13.

In caso di esecuzione parzialmente difforme dalle prescrizioni del Capitolato, l'Amministrazione potrà applicare penali pari all'1 per mille per ogni giorno fino al completo adeguamento, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno.



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

Le inadempienze saranno contestate per iscritto dal RUP e l'Aggiudicatario avrà 5 giorni per presentare deduzioni. In caso di mancata accettazione, o di assenza di riscontro, saranno applicate le penali.

Il pagamento delle penali non solleva l'Aggiudicatario dall'obbligo di adempiere quanto dovuto.

L'Amministrazione potrà compensare le penali con qualsiasi credito verso l'Aggiudicatario o avvalersi della cauzione definitiva, senza ulteriori accertamenti.

L'applicazione delle penali non esclude ulteriori azioni legali, inclusa la richiesta di risarcimento danni o risoluzione del contratto per gravi inadempienze.

Le penali complessive non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

Al raggiungimento dell'importo massimo per ritardi, il contratto si risolverà di diritto per grave ritardo, con facoltà per l'Amministrazione di trattenere la cauzione, applicare penali equivalenti e agire per il risarcimento danni.

13 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni formali e le notifiche relative al presente appalto, redatte in lingua italiana, incluse le relazioni periodiche di cui all'art. 6, devono essere inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: centraleacquisti@pec.regione.lazio.it.

Le comunicazioni ordinarie riguardanti l'esecuzione dell'appalto potranno avvenire anche tramite posta elettronica ordinaria o altre modalità concordate dalle parti dopo la firma del contratto.

Eventuali variazioni di ragione sociale, denominazione, assetto societario, sede, oggetto sociale o altre trasformazioni devono essere comunicate esclusivamente via PEC entro 5 (cinque) giorni dalla loro formalizzazione.

La mancata o ritardata comunicazione potrà comportare l'applicazione di penali da parte della Giunta Regionale, qualora ne ricorrano le condizioni.

14 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri e le spese contrattuali, comprese eventuali spese di registrazione del contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario.



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **CAPITOLATO TECNICO***

15 DISPOSIZIONI GENERALI E DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato, nella Lettera di Invito e negli atti di gara si applicano le disposizioni delle normative regionali, nazionali e europee vigenti.



**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA.) FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.) DELLA
GIUNTA REGIONALE, DELLA DURATA DI 24 (VENTIQUATTRO) MESI, IN
ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (RGPD)**

LETTERA DI INVITO



**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

INDICE

PREMESSE.....	5
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	6
1.1 La Piattaforma Telematica di Negoziazione.....	6
1.2 Dotazioni Tecniche.....	8
1.3 Identificazione	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
2.1 Documenti di gara.....	9
2.2 Chiarimenti	10
2.3 Comunicazioni.....	10
3. OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO	11
3.1 Durata.....	11
3.2 Revisione dei prezzi	11
3.3 Modifica dell'Appalto in fase di esecuzione.....	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	14
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	15
6.1 Requisiti di idoneità professionale:	15
6.2 Requisiti di Capacità tecnica e professionale e di capacità economico finanziaria	16
6.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	16
6.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	16
7. AVVALIMENTO.....	17
8. SUBAPPALTO.....	17
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	17



**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

10. SOPRALLUOGO	17
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	17
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 18	
12.1 Regole per la presentazione dell'offerta.....	18
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	20
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	21
14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura.....	21
14.2 Documento di Gara Unico Europeo	23
14.3 Dichiarazione da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019, n.14	24
14.4 Documentazione ulteriore per i soggetti associati	24
15. OFFERTA TECNICA	26
16. OFFERTA ECONOMICA.....	28
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	29
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	30
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica	34
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica	36
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali.....	37
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	37
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	38
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	38
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	39
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	40
23. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO	40
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	41
25. CODICE DI COMPORTAMENTO	42



**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

26. ACCESSO AGLI ATTI.....	42
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	43
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	43



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

PREMESSE

Con Determinazione n. _____ del _____, questa Amministrazione ha disposto l'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.), in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), per le Strutture della Giunta della Regione Lazio.

La procedura è effettuata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 36/2023, si svolge secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 dello stesso decreto, tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA).

Con questa Lettera di invito e relativi allegati, si invita l'Operatore Economico destinatario a partecipare presentando offerta secondo le modalità indicate.

La Richiesta di Offerta è trasmessa agli Operatori Economici iscritti alla categoria **CPV 79411000-8 ("Servizi generali di consulenza gestionale")** su M.E.LA, la piattaforma di e-procurement regionale "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme al D. Lgs. 36/2023 e al D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile dal link <https://stella.regione.lazio.it/portale/>. Tramite il sito è possibile accedere alla procedura e consultare la documentazione.

Le modalità di accesso e di utilizzo sono descritte nel presente documento e nelle istruzioni operative disponibili nella sezione "Help" - "Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese" su <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/supporto/per-le-imprese/manuali-per-le-imprese>.

Il servizio sarà svolto presso la Regione Lazio (codice NUTS ITI4).

Il Codice Identificativo Gara (CIG) è _____.

Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Tania Alivernini, Funzionario E.Q. dell'Area Sicurezza IT e Privacy presso la Direzione Regionale Procurement e Trasformazione Digitale.

La Direzione Regionale Procurement e Trasformazione Digitale, quale Stazione Appaltante, cura la pubblicazione, l'aggiudicazione della procedura e la stipula del contratto come da Allegato 4 – Schema di contratto.



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

Il Responsabile Unico del Progetto, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, provvede alla gestione, al controllo e alla vigilanza sull'esecuzione del contratto e sulla verifica di conformità delle prestazioni.

DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato, si intendono:

- a. **Atti di gara:** la Lettera di invito con allegati e il Capitolato tecnico relativi alla procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.LA), finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) per la Giunta regionale, con durata di 24 mesi, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- b. **Stazione Appaltante:** la Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement;
- c. **Contratto:** il contratto di servizio, i suoi allegati, gli atti di gara e tutti i documenti richiamati;
- d. **Fornitore:** l'operatore economico aggiudicatario che sottoscrive il contratto e si impegna a rispettarne le condizioni;
- e. **Sito o Sistema:** la piattaforma di e-procurement regionale "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", disponibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- f. **Codice:** il Decreto Legislativo n. 36/2023.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La Piattaforma Telematica di Negoziazione

L'uso della Piattaforma implica l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni d'uso e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare del Regolamento UE n. 910/2014 (eIDAS), del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e delle Linee guida AGID, nonché delle comunicazioni pubblicate sulla Piattaforma.

L'utilizzo deve avvenire nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e diligenza professionale secondo l'art. 1176, comma 2, del Codice Civile.

L'accesso e l'uso della Piattaforma nonché la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione integrale dei termini e delle condizioni indicate nella Lettera di invito, relativi allegati, Manuali sul Sito e pubblicazioni nel Sistema.

La Stazione Appaltante non è responsabile per eventuali perdite di documenti e dati, danneggiamento a file o documenti, ritardi nell'inserimento o malfunzionamenti imputabili a:

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- Difetti nelle apparecchiature, sistemi di collegamento o programmi usati dal singolo operatore per l'accesso;
- Uso non conforme della Piattaforma secondo le modalità indicate nel presente documento e nei Manuali Operativi.

In caso di malfunzionamenti della Piattaforma non imputabili ai fattori sopra indicati che impediscano la corretta presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante potrà sospendere e prorogare i termini di presentazione per un periodo proporzionale al disservizio, con tempestiva comunicazione sul sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>.

La proroga o riapertura dei termini, limitata a un massimo di 48 ore dalla scadenza, sarà comunicata sulla Piattaforma e sul sito della Stazione Appaltante, con indicazione di durata e motivi del malfunzionamento. In questo caso non sarà necessaria la rettifica del bando.

Se la proroga supera le 48 ore, sarà pubblicata la rettifica del bando con la nuova scadenza.

Nei casi in cui sospensioni o proroghe non garantiscano parità di trattamento o segretezza, si procederà alla riedizione della procedura.

Tale modalità potrà essere adottata anche se non si riesce a identificare la causa del malfunzionamento, escludendo negligenze dell'operatore.

La Piattaforma garantisce integrità dei dati, riservatezza di offerte e partecipazioni, impedendo modifiche ai documenti e registrazioni con soluzioni tecniche conformi alle tecnologie disponibili.

Tutte le operazioni sono registrate e attribuite all'operatore economico nell'ora e giorno conforme alle registrazioni di sistema.

Il sistema è sincronizzato con la scala temporale nazionale secondo il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 591/1993 tramite protocollo NTP o superiore.

L'acquisto, installazione e configurazione di hardware, software, certificati di firma digitale, casella PEC o indirizzo elettronico certificato di recapito, e i collegamenti Internet sono responsabilità esclusiva e a carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in modo continuativo dalla pubblicazione del bando fino alla scadenza del termine per le offerte.

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

1.2 Dotazioni Tecniche

Ogni operatore economico, a proprio carico e responsabilità, deve dotarsi di strumenti tecnici e informatici conformi alle indicazioni del presente documento e dei Manuali disponibili sul Sito per il corretto utilizzo della Piattaforma.

Sono indispensabili:

- a) Un personal computer aggiornato, con connessione Internet stabile e browser compatibile con la Piattaforma;
- b) Un sistema di identificazione digitale valido tra:
 - SPID, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
 - CIE (Carta d'Identità Elettronica) secondo l'art. 66 del medesimo decreto;
 - TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) come da art. 66;
 - Altri sistemi di identificazione elettronica per riconoscimento transfrontaliero conformi al Regolamento eIDAS;
- c) Un domicilio digitale (PEC) registrato negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter del D. Lgs. n. 82/2005, oppure per operatori transfrontalieri un indirizzo elettronico certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) Un certificato di firma digitale valido, riferito al legale rappresentante, procuratore generale o speciale dell'operatore, o altra persona con poteri di firma, rilasciato da:
 - Un certificatore incluso nell'elenco pubblico gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (art. 29 del D. Lgs. 82/2005);
 - Un certificatore autorizzato da uno Stato membro UE conforme al Regolamento n. 910/2014;
 - Un certificatore stabilito al di fuori dell'UE che:
 - 1. Possiede i requisiti del Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato UE;
 - 2. Ha certificato qualificato garantito da un certificatore UE conforme al Regolamento;
 - 3. È riconosciuto tramite accordi bilaterali o multilaterali tra UE e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per partecipare è obbligatoria la registrazione alla Piattaforma S.TEL.LA., accessibile su <https://stella.regione.lazio.it/portale/>, secondo le modalità descritte nei Manuali disponibili sulla stessa.

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, l'operatore economico riconosce e assume senza contestazioni ogni azione effettuata tramite il proprio account, che sarà considerata direttamente e inequivocabilmente imputabile all'operatore medesimo.

L'accesso alla Piattaforma è gratuito.

La registrazione può essere richiesta solo dal legale rappresentante, procuratore generale o speciale, o da soggetto con poteri validi a impegnare l'operatore economico.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (R.T.I.), Consorzi, Rete d'Impresa o GEIE, tutte le imprese partecipanti devono effettuare la registrazione, come previsto dall'art. 65, lett. b), c), d) del Codice.

Al termine dell'identificazione, a ogni operatore viene assegnato un profilo per la partecipazione alla gara.

Per assistenza tecnica riguardante l'identificazione, l'accesso o malfunzionamenti, è possibile inviare una email all'indirizzo supporto.stella@regione.lazio.it o contattare l'Help Desk telefonico al numero 06/997744, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione completa è consultabile nella Richiesta di Offerta (R.d.O.) pubblicata sul M.E.LA., riservata esclusivamente agli Operatori Economici invitati, e comprende:

- a) Lettera di invito;
- b) Capitolato Tecnico;
- c) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative;
- d) Allegato 1a – Modelli per verifiche artt. 94-95 e antimafia;
- e) Allegato 1b – Elenco soggetti da controllare;
- f) Allegato 2 – Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679;
- g) Allegato 3 – DGUE (da compilare a sistema);
- h) Allegato 4 – Schema di contratto;
- i) Allegato 5 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo;
- j) Allegato 6 – Schema di riepilogo;



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

2.2 Chiarimenti

È possibile richiedere chiarimenti esclusivamente tramite invio telematico nella sezione dedicata della Piattaforma, previa registrazione.

Le richieste e le risposte saranno formulate solo in lingua italiana.

Le domande devono pervenire entro i termini indicati sul Sistema; quelle oltre il termine non saranno considerate. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le risposte verranno fornite in formato elettronico entro il sesto giorno precedente alla scadenza per la presentazione delle offerte, pubblicando in forma anonima domande e risposte nella sezione “Chiarimenti” del Sistema STELLA.

Non saranno prese in considerazione richieste inviate con modalità diverse da quelle indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni avvengono secondo il D. Lgs. n. 82/2005, tramite la Piattaforma o, se non previsto, tramite domicilio digitale estratto dagli indici degli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del medesimo decreto, o per operatori transfrontalieri tramite indirizzo elettronico certificato qualificato conforme al Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamenti della Piattaforma, la Stazione Appaltante invierà le comunicazioni al domicilio digitale reperito dagli indici sopra citati.

Le comunicazioni sono accessibili nella sezione “Comunicazioni” della Piattaforma; è responsabilità esclusiva dell’operatore prenderne visione. Viene inviata una notifica automatica agli indirizzi PEC del fornitore e dell’utente che ha presentato l’offerta.

Comunicazioni riguardanti aggiudicazione, esclusione, mancata aggiudicazione, attivazione soccorso istruttorio, verifica anomalia offerta e stipula contratto avvengono esclusivamente tramite la Piattaforma.

Per raggruppamenti temporanei, GEIE, reti d’impresa o consorzi ordinari, anche non formalmente costituiti, il domicilio digitale è eletto presso il mandatario/capofila per ricevere le comunicazioni.

Per consorzi di cui all’art. 65, lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione inviata al consorzio vale come recapitata a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione trasmessa all’offerente si intende valida per tutti gli operatori ausiliari.

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

3. OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

L'appalto riguarda l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (R.P.D.) in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 (RGPD) e secondo quanto stabilito nel capitolato tecnico.

Le attività principali, dettagliate nel Capitolato Tecnico, sono classificate sotto il codice **CPV 79411000-8 "Servizi generali di consulenza gestionale"**.

Trattandosi di un servizio unico e indivisibile, l'appalto è costituito da un lotto unico.

L'importo a base d'asta è di € 100.000,00 (centomila/00), esclusa IVA e altre imposte o contributi di legge.

Considerata la natura dell'affidamento, non è necessaria la predisposizione del DUVRI né la stima di costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, dato che non sono presenti rischi di interferenza.

Nella determinazione dell'offerta economica, il concorrente dovrà comunque considerare e indicare gli oneri per la sicurezza relativi a rischi specifici o aziendali connessi all'esecuzione del servizio e adottare tutte le misure necessarie a minimizzare tali rischi.

L'appalto è finanziato con risorse proprie della Regione Lazio.

3.1 Durata

La durata dell'appalto è di **24 (ventiquattro) mesi** a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio.

Durante questo periodo, all'aggiudicatario potrà essere richiesto, agli stessi prezzo, patti e condizioni, un incremento dell'importo contrattuale fino a un massimo del 20%, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023.

3.2 Revisione dei prezzi

Se durante l'esecuzione del contratto si verifica una variazione del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati per l'80% dell'importo della variazione, in relazione alla prestazione principale, conformemente all'art. 60, comma 2, lett. b) del Codice, come modificato dall'art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 209/2024.

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

In caso di attivazione del subappalto, si applicano le disposizioni dell'articolo 8 dell'Allegato II.2-bis introdotto dal D. Lgs. n. 209/2024.

Per il calcolo della variazione prezzi si utilizzano i prezzi standard rilevati da ANAC, gli elenchi prezzi ISTAT o, in mancanza di tali dati, la variazione non potrà superare la differenza dell'indice ISTAT FOI (prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi).

3.3 Modifica dell'Appalto in fase di esecuzione

Opzione di proroga del contratto

Non sono previste opzioni di rinnovo del contratto.

È consentita una proroga di ulteriori 12 mesi su richiesta della Stazione Appaltante, agli stessi prezzo, patti e condizioni del contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023. Il valore stimato di questa proroga è di € 50.000,00, netto IVA. L'esercizio della proroga sarà comunicato all'appaltatore almeno 60 giorni prima della scadenza contrattuale.

In casi eccezionali, il contratto può essere prorogato fino ad ulteriori 6 mesi per garantire il completamento della procedura di individuazione del nuovo contraente, come previsto dall'art. 120, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023. In tale periodo il contraente deve proseguire le prestazioni alle stesse condizioni economiche e contrattuali.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari a € **183.300,00**, esclusa IVA:

Totale Importo Base d'asta (24 mesi)	100.000,00 €
Importo per l'opzione di proroga (12 mesi) ex art. 120 co. 10	50.000,00 €
Importo per l'opzione di proroga (6 mesi) ex art. 120, co. 11, per il tempo necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente	25.000,00 €
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, ex art. 120 co. 9	18.800,00 €
Valore globale stimato dell'Appalto	183.300,00 €



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare esclusivamente gli Operatori Economici invitati e abilitati al Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) nella macro-classe merceologica oggetto della gara, secondo l'art. 15 del Bando di Abilitazione (Determinazione Dirigenziale n. G09250 del 03/08/2020). Chi non è abilitato non può partecipare in alcuna forma, nemmeno come consorziato o in raggruppamento.

Tutte le imprese partecipanti, singolarmente o in R.T.I. o Consorzi ordinari, devono essere abilitate singolarmente al M.E.LA. per le classi merceologiche richieste.

La partecipazione è ammessa in forma singola o associata. Ai soggetti associati si applicano gli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice che eseguono tramite consorziati devono indicare in offerta quali consorziati parteciperanno. Se la consorziata designata è anch'essa un consorzio di tali tipi, deve a sua volta indicare i consorziati coinvolti.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La partecipazione in più forme contemporaneamente (es. più R.T.I., consorzi e forma singola) o la partecipazione di un consorziato in più raggruppamenti/consorzi determina l'esclusione qualora sussistano indizi rilevanti di un unico centro decisionale o accordi vietati, salvo dimostrazione contraria entro 5 giorni lavorativi, secondo l'art. 95, comma 1, lett. d) e art. 97 del Codice.

In assenza di indicazione delle consorziate esecutrici, i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) eseguono con la propria struttura.

Le consorziate designate non possono delegare altri soggetti a eseguire le prestazioni.

Il R.T.I. con operatori che singolarmente soddisfano i requisiti di partecipazione alla gara possono essere esclusi salvo che siano imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 65, comma 2, lett. g) rispettano la normativa prevista per i R.T.I. in quanto compatibile, adattate alla forma giuridica della rete:

- *Rete con organo comune rappresentativo e soggettività giuridica:* partecipa tramite l'organo mandatario, che deve essere abilitato, indicando anche alcuni retisti partecipanti;
- *Rete con organo comune senza soggettività giuridica:* partecipa tramite mandatario abilitato con mandato specifico nel contratto di rete;

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- *Rete senza organo comune o con organo privo di potere rappresentanza o abilitazione:* partecipa come R.T.I., con applicazione delle relative regole.

La partecipazione congiunta deve essere prevista nel contratto di rete come scopo strategico, con durata adeguata all'appalto.

Anche i consorzi di cui all'art. 65, comma 1, lett. b), c), d) possono partecipare in R.T.I.

Le imprese in concordato preventivo possono partecipare in R.T.I., se le altre imprese del raggruppamento non sono sottoposte a procedure concorsuali.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di ordine generale previsti dal Codice, oltre agli ulteriori requisiti specificati nel presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica tali requisiti accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Le cause di esclusione automatica sono quelle indicate dall'articolo 94 del Codice; invece, la sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 95 viene accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice, i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio sia dalle consorziate designate come esecutrici.

Per i consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), i requisiti devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate esecutrici e dalle consorziate che forniscono i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in situazioni di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice, eccetto irregolarità contributive e fiscali, può dimostrare la propria affidabilità adottando misure correttive (self-cleaning).

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore indica nel DGUE la causa e:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6 del Codice; oppure

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- motiva l'impossibilità di adottarle e si impegna a farlo successivamente, comunicandone l'adozione alla Stazione Appaltante.

Se la causa si verifica dopo la presentazione dell'offerta, l'operatore adotta le misure prescritte e ne dà comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti:

- risarcimento o impegno a risarcire danni causati;
- collaborazione attiva con le autorità investigative;
- adozione di provvedimenti tecnici, organizzativi o sul personale per prevenire ulteriori illeciti.

Se le misure sono valutate sufficienti e tempestive, l'operatore non viene escluso; in caso contrario, la Stazione Appaltante ne comunica le motivazioni.

Non può avvalersi del self-cleaning chi è escluso con sentenza definitiva per il periodo previsto.

Nel caso di sostituzione o esclusione di un partecipante/consorzio con clausola di esclusione agli artt. 94 e 95, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice per decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 a soggetti che, negli ultimi tre anni, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante in qualità di dipendenti.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti indicati nei commi successivi.

La Stazione Appaltante verifica tali requisiti accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto a inserire nel FVOE i dati e le informazioni necessarie per dimostrare i requisiti, qualora non siano già presenti nel fascicolo o non acquisibili d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

6.1 Requisiti di idoneità professionale:

Gli Operatori Economici devono essere in possesso dei requisiti indicati di seguito, a pena di esclusione dalla procedura:

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

a) Essere iscritti al Registro delle Imprese, all'Albo delle Imprese Artigiane o all'Albo dei Professionisti per attività pertinenti all'oggetto della gara.

Per operatori economici di altri Stati membri UE, non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali previsti nell'Allegato II.11 del Codice.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio la verifica dell'iscrizione tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). Gli operatori stabiliti in altri Stati membri devono caricare nel FVOE i dati e le informazioni utili a comprovare tale requisito, se disponibili.

6.2 Requisiti di Capacità tecnica e professionale e di capacità economico finanziaria

Per la partecipazione alla presente procedura non sono previsti requisiti minimi di capacità tecnica, professionale né di capacità economico-finanziaria.

6.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale come indicato nei termini successivi.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito di iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane, di cui al punto 6.1, deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento, consorzio o GEIE, anche se ancora da costituire, nonché dal GEIE stesso;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete e dall'organo comune, se dotato di soggettività giuridica.

6.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

Requisiti di idoneità professionale

- a. Il requisito di iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane, indicato al punto 6.1, deve essere posseduto sia dal consorzio sia dai consorziati designati come esecutori;
- b. I requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, conformi all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008, indicati al punto 6.2, devono essere posseduti dal consorziato esecutore.



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

7. AVVALIMENTO

L'esecuzione del servizio richiede che la specificità dei compiti, l'esperienza professionale e le competenze tecniche siano attribuibili direttamente all'operatore economico aggiudicatario.

Per questa procedura non è ammessa la possibilità di avvalersi di terzi per dimostrare i requisiti generali e di idoneità.

8. SUBAPPALTO

L'Operatore Economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023; in assenza di tale indicazione, il subappalto non è consentito.

Non è ammessa la cessione in subappalto dell'intera esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In caso di subappalto, il concorrente si impegna, nella domanda di partecipazione, a subappaltare almeno il 20% delle prestazioni a piccole e medie imprese, oppure una quota inferiore motivata in relazione all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore rispondono solidalmente verso la Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

9. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice, per partecipare alla presente procedura non è richiesta la prestazione della garanzia provvisoria prevista dall'art. 106 del Codice.

10.SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, il sopralluogo non è previsto.

11.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti devono versare il contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, pari a € 18,00, secondo le modalità stabilite dalla delibera ANAC n. 598/2024, e trasmettere la prova dell'avvenuto pagamento.

Il versamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

La verifica del pagamento avviene tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

In caso di esito negativo della verifica, si attiva la procedura di soccorso istruttorio: se la regolarizzazione non avviene entro il termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.



*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

12.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per partecipare alla presente procedura è obbligatorio essere iscritti e abilitati al Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.).

L'offerta e la documentazione devono essere presentate esclusivamente tramite la Piattaforma, seguendo le modalità descritte nelle guide operative disponibili al sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

Le offerte inviate con modalità diverse da quelle previste sono considerate invalide e saranno automaticamente escluse.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere redatte secondo gli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La documentazione in copia è prodotta ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio indicato sulla Piattaforma, pena l'irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte trasmesse dopo la scadenza indicata; per la verifica di data e ora di ricezione fa fede l'orario registrato dal sistema.

Le operazioni di caricamento della documentazione sono a rischio esclusivo del concorrente: si raccomanda di iniziare con congruo anticipo per evitare problemi di trasmissione incompleta entro il termine.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma si applicano le disposizioni del paragrafo 1.1.

Ogni operatore ha a disposizione una dimensione massima di 100 MB per singolo file.

I formati consentiti per il caricamento dei documenti sono PDF, P7M, ZIP, 7ZIP e RAR; non sarà possibile caricare file in altri formati.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche di cui al paragrafo 2, le modalità di caricamento dell'offerta sulla Piattaforma sono le seguenti.

L'“OFFERTA” è composta da:

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- **Busta A - Documentazione amministrativa**
- **Busta B - Offerta tecnica**
- **Busta C - Offerta economica**

L'operatore economico può caricare più offerte successive che sostituiscono le precedenti o ritirare l'offerta durante il periodo dalla data e ora di inizio a quella di chiusura della fase di presentazione. La stazione appaltante prenderà in considerazione solo l'ultima offerta inviata.

Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate o inviate in modo difforme da quanto previsto. Sono escluse offerte alternative.

L'offerta è vincolante per il concorrente, che con l'invio accetta integralmente tutta la documentazione di gara, inclusi allegati e chiarimenti.

Alla ricezione dell'offerta da parte dell'Ente, ogni concorrente riceve notifica di avvenuto invio tramite PEC all'indirizzo fornito in fase di registrazione. La Piattaforma consente inoltre di verificare la trasmissione dell'offerta.

Chi partecipa in forma associata (es. raggruppamento temporaneo o consorzio, costituito o costituendo) deve indicarlo e specificare gli operatori riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione deve essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona con poteri, con procura allegata.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e traduzione italiana, prevarrà la traduzione italiana, con responsabilità del concorrente sulla correttezza della traduzione.

Per mancanze o irregolarità nella documentazione amministrativa si applica il soccorso istruttorio secondo l'art. 101 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per **180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine di presentazione.

Se alla scadenza la gara è ancora in corso, sarà richiesto di confermare la validità dell'offerta e della garanzia fino alla nuova data indicata.

La mancata conferma entro il termine fissato sarà considerata rinuncia alla gara.

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

13.SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio prevista dall'articolo 101 del Codice, è possibile sanare le mancanze nella documentazione inviata con la domanda di partecipazione, ma non quelle relative all'offerta tecnica ed economica.

Attraverso questa procedura possono essere corrette omissioni, inesattezze o irregolarità nella domanda di partecipazione e negli altri documenti richiesti per partecipare alla gara, esclusa la documentazione dell'offerta economica. Non sono sanabili le irregolarità che rendono incerta l'identità del concorrente.

Si riportano di seguito alcuni esempi di elementi sanabili includono:

- Pagamento mancato o parziale del contributo ANAC, anche se oltre la scadenza;
- Mancata, incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni sui requisiti di partecipazione;
- Mancata produzione di documenti (contratto di avvalimento, garanzia provvisoria, mandato collettivo), se esistenti e comprovati con data certa anteriore alla scadenza dell'offerta;
- Mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- Mancata sottoscrizione della domanda o delle dichiarazioni, purché non pregiudichi la provenienza o generi incertezza assoluta;
- Mancata o irregolare traduzione in italiano della documentazione, se richiesta.

Non sono sanabili invece:

- Mancato possesso dei requisiti di partecipazione richiesti;
- False dichiarazioni sui requisiti;
- Mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione, causa di nullità.

Per il soccorso istruttorio, la stazione appaltante concede un termine non inferiore a 5 e non superiore a 10 giorni per integrare o regolarizzare le dichiarazioni, indicando contenuti, soggetti e sezione della piattaforma per il caricamento.

Se il termine scade inutilmente, è disposta l'esclusione del concorrente.

Se quanto prodotto non è perfettamente coerente, la stazione appaltante può chiedere ulteriori chiarimenti, limitati a quanto presentato, con termine perentorio.

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

In qualsiasi momento, la stazione può richiedere chiarimenti sull'offerta tecnica, economica e relativi allegati. L'operatore economico deve rispondere nel termine assegnato dalla stazione appaltante tra i 5 e i 10 giorni senza modificare il contenuto dell'offerta.

14.DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico deve inserire a Sistema, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione firmata digitalmente:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) e-DGUE-IT
- 3) *(eventuale)* Procura;
- 4) Attestazione avvenuto pagamento dell'imposta di bollo;
- 5) Attestazione avvenuto pagamento del contributo ANAC;
- 6) *(eventuale)* Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.4.

14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo il modello indicato nell'allegato 1 e sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente singolo;
- dalla mandataria/capofila nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE costituiti;
- da tutti i soggetti che formeranno il raggruppamento, il consorzio o il gruppo se non ancora costituiti;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete ha un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (art. 3, comma 4-quater, decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5), la domanda è sottoscritta solo dall'operatore che assume tale funzione;



**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- b) se la rete ha organo comune con potere di rappresentanza ma senza soggettività giuridica, la domanda è sottoscritta dall'impresa con funzione di organo comune e da ogni retista partecipante;
- c) se la rete ha un organo comune privo di potere rappresentativo o inesistente, o se l'organo comune non ha i requisiti per essere mandataria, la domanda è sottoscritta dal retista mandatario o, nel raggruppamento da costituire, da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzio di cooperative, imprese artigiane o consorzio stabile (art. 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice), la domanda è firmata digitalmente dal consorzio.

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante o da un procuratore con relativa procura allegata (o dimostrata dalla visura camerale).

La domanda di partecipazione deve rispettare il Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a €16,00, versata tramite F24, bollo virtuale, servizio @e.bollo, o per operatori esteri con bonifico (utilizzare il codice Iban IT07Y0100003245348008120501) specificando nella causale denominazione, codice fiscale e estremi dell'atto. Nel caso di acquisto di marca da bollo va allegata prova del pagamento o la marca da bollo acquistata, con numero seriale inserito nella dichiarazione allegata (Allegato 5), comprensiva di copia del contrassegno in PDF, con responsabilità del concorrente su eventuali usi multipli.

Il concorrente dichiara inoltre:

- i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, inclusi amministratori di fatto o indicazione di banche dati ufficiali aggiornate;
- di non partecipare contemporaneamente in più forme alla gara (individuale e associata o più forme associate), o in forma singola e come consorziato o ausiliario;
- di accettare senza riserve tutte le norme della documentazione di gara;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi a osservare il Codice di comportamento (<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>) e il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>) adottati dalla stazione appaltante;
- per operatori non residenti senza stabile organizzazione in Italia, l'impegno a uniformarsi alla normativa fiscale italiana e a comunicare il rappresentante fiscale e il domicilio fiscale;



**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

Le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di esclusione automatiche (art. 94, commi 1 e 2) e non automatiche (art. 98, comma 4, lettere g) ed h)) sono rese in relazione a tutti i soggetti indicati. Il concorrente dichiara inoltre la sussistenza di eventuali cause di esclusione verificatesi prima della presentazione dell'offerta, indicando eventuali misure di self-cleaning adottate o adottabili.

In caso di omissione nella comunicazione delle cause di esclusione, il triennio di esclusione di cui all'art. 95 del codice decorre dalla data di acquisizione delle informazioni da parte della stazione appaltante.

In caso di forme associate (raggruppamento, consorzio, aggregazione di retisti, GEIE), il concorrente indica dati identificativi e ruoli di ciascun partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative o consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato partecipante alla gara.

14.2 Documento di Gara Unico Europeo

In conformità all'art. 59 della Direttiva 2014/24/UE, l'Operatore Economico può allegare nella sezione dedicata del Sistema il medesimo DGUE utilizzato per la Domanda di abilitazione al M.E.La., purché le informazioni siano ancora valide e non siano intervenute variazioni nei requisiti o nelle condizioni di abilitazione.

In caso di variazioni, l'Operatore deve allegare un nuovo DGUE, compilato secondo il modello scaricabile dalla piattaforma e firmato digitalmente, rispettando il *“Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio”*, in particolare:

- confermare almeno semestralmente la permanenza dei requisiti dichiarati all'atto della Domanda di abilitazione;
- comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni mutamento nei requisiti o nelle informazioni dichiarate, pena la sospensione, revoca dell'abilitazione o esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause automatiche di esclusione (art. 94, commi 1 e 2 del Codice) sono rese nell'ambito del DGUE, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 4.

Le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione (art. 98, comma 4, lettere g) ed h)) sono rese in relazione agli stessi soggetti.

Le dichiarazioni sulle altre cause di esclusione riguardano l'Operatore Economico.

Per le cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:



**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- le gravi infrazioni dell'art. 95, comma 1, lett. a), commesse nei tre anni prima della pubblicazione del bando;
- gli atti e provvedimenti dell'art. 98, comma 6, emessi nei tre anni prima della pubblicazione;
- tutti gli altri comportamenti previsti dall'art. 98 entro gli stessi termini.

Tale dichiarazione è obbligatoria anche se i provvedimenti sono impugnati.

L'Operatore dichiara eventuali cause di esclusione verificatesi prima della presentazione dell'offerta, indicando le misure di self-cleaning adottate o la loro impossibilità prima della presentazione.

Adotta inoltre le misure di self-cleaning non adottate precedentemente e quelle relative a cause verificatesi dopo la presentazione.

Se l'Operatore omette di informare la Stazione Appaltante circa fatti o provvedimenti che possono causare esclusione e tali informazioni non risultano nel FVOE, il periodo triennale decorre dalla data di acquisizione delle stesse da parte della Stazione Appaltante, non dalla data del fatto o provvedimento.

14.3 Dichiarazione da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019, n.14

Il concorrente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e dell'autorizzazione a partecipare alle gare. Dichiara inoltre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono sottoposte a procedure concorsuali ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione redatta da un professionista qualificato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera o) del medesimo decreto legislativo, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di eseguire il contratto.

14.4 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, da presentare con atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Dichiarazione delle parti di servizio/fornitura, o della percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato come capofila;
- Dichiarazione sottoscritta delle parti di servizio/fornitura, o della percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- Dichiarazioni rese da ciascun concorrente, attestanti:
 - a. quale operatore economico riceverà, in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza o sarà capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla normativa vigente sui raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE (art. 68 del Codice), conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa mandataria che stipolerà il contratto per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. Le parti di servizio/fornitura, o la percentuale nel caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- Copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che rappresenta la rete;
- Dichiarazione che indichi per quali imprese la rete partecipa;
- Dichiarazione sottoscritta digitalmente delle parti di servizio o fornitura, o della percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che verranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- Copia del contratto di rete;
- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- Dichiarazione delle parti di servizio o fornitura, o della percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni aderenti al contratto di rete: se la rete ha un organo comune privo di potere di rappresentanza, è priva di organo comune o l'organo manca dei requisiti di qualificazione, partecipa come raggruppamento temporaneo di imprese, costituito o da costituire:

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti di servizio o fornitura, o percentuale in caso di servizi indivisibili, eseguite dai singoli operatori aggregati in rete.

- **In caso di raggruppamento temporaneo da costituire:**

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni di ciascun concorrente aderente, attestanti:
 - a) quale concorrente riceverà mandato speciale con rappresentanza o sarà capogruppo in caso di aggiudicazione;
 - b) impegno ad uniformarsi alla normativa vigente sui raggruppamenti temporanei;
 - c) parti di servizio o fornitura, o percentuali in caso di servizi indivisibili, eseguite dai singoli operatori aggregati in rete.

Le dichiarazioni devono essere presentate come allegati alla domanda di partecipazione.

15.OFFERTA TECNICA

Nella sezione “*Caricamento Lotti/Prodotti*” del Sistema, l’Operatore Economico deve allegare nella busta “*Offerta tecnica*”:

1. **Relazione tecnica**, timbrata e firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona con procura valida (prodotta nella Busta A). La relazione, in lingua italiana con numerazione progressiva delle pagine, deve essere strutturata in paragrafi corrispondenti agli ambiti e sub criteri di valutazione del paragrafo 17.1. Dev’essere redatta su fogli DIN A4, carattere Times New Roman 12, interlinea minima 1,2, per massimo 15 (quindici) pagine fronte/retro (esclusi copertina, indice e allegati).

La relazione può includere descrizione delle esperienze pregresse del concorrente in servizi analoghi, come da Allegato 6. Deve contenere una sezione “Modalità di erogazione del servizio” che descrive l’organizzazione del servizio e miglioramenti rispetto al Capitolato Tecnico, che potrà essere valutata con punteggio discrezionale (paragrafo 17.1). Vanno allegati i curricula vitae del Responsabile Protezione Dati e del Team.



**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

I contenuti della relazione, eccetto la sezione “Modalità di erogazione del servizio”, sono descrittivi e non incidono sul punteggio. In caso di discordanza tra le informazioni contenute nella relazione e quanto inserito nell’Allegato 6, prevale quest’ultimo.

2. Allegato 6 - Schema riepilogativo con due sezioni: “Composizione ed esperienza” e “Titoli e certificazioni”.

Sulla base delle informazioni in esso inserite la Commissione attribuisce i punteggi relativi agli ambiti di valutazione (paragrafo 17.1).

L’esperienza professionale si indica in mesi anche per periodi non consecutivi (indipendentemente dal numero di giorni di calendario che compongono il mese). I mesi relativi a diverse esperienze professionali svolte temporalmente in contemporanea si sommano. Ai fini del calcolo le porzioni superiori a 15 giorni si computano come un mese, i periodi inferiori non sono computati. Deve essere compilata una riga per ogni incarico indicando il periodo di riferimento. Nella sezione “Titoli e certificazioni” deve essere indicata ogni certificazione o titolo di studio del RPD, dei componenti del team e dell’Operatore Economico.

Compilazioni errate o mancanti (es. periodi indicati in anni o in giorni, assenza dei dati del soggetto presso il quale è stato svolto l’incarico o presso il quale è stato conferito il titolo) determinano la non assegnazione del punteggio relativo al sub-criterio corrispondente. In caso di discordanza tra le informazioni della Relazione tecnica e quelle dell’Allegato 6 viene considerato esclusivamente quanto indicato in quest’ultimo.

3. [Eventuale] Dichiarazione motivata e comprovata relativa a segreti tecnici e commerciali contenuti nell’offerta tecnica, da denominare “Segreti tecnici e commerciali”.

Secondo art. 35, comma 4, del Codice, le informazioni dichiarate come segreti sono escluse dal diritto di accesso agli atti e divulgazione. I segreti industriali o commerciali devono essere effettivi, con principio di prova a carico dell’offerente.

La dichiarazione deve essere accompagnata da documenti che:

- Argomentino adeguatamente le ragioni della riservatezza;
- Forniscano prova della sussistenza dei segreti tecnici o commerciali.

Non sono accettate indicazioni generiche. La Stazione Appaltante valuta la compatibilità della riservatezza con il diritto di accesso.

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

Tutta la documentazione tecnica deve essere firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o persona con procura valida (prodotta nella Documentazione Amministrativa).

Per concorrenti associati, l'Offerta deve essere firmata secondo quanto indicato al paragrafo 12.1 della Lettera di Invito.

La documentazione tecnica deve essere priva, pena esclusione, di qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'Offerta Economica.

16.OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica va formulata sulla piattaforma secondo le modalità indicate nelle guide disponibili al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

Nella sezione "Caricamento Lotti/Prodotti", la compilazione della scheda deve seguire le istruzioni dei Manuali.

Per presentare l'Offerta Economica, l'Operatore deve inserire nel campo "% sconto offerta" **il ribasso percentuale applicato al servizio**.

Si precisa che:

- I valori devono essere indicati con massimo due cifre decimali;
- Devono essere inseriti in cifre e al netto di IVA;
- Sono ammesse solo offerte pari o inferiori alla base d'asta; saranno escluse offerte superiori;
- Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, il concorrente deve quantificare gli oneri aziendali per salute e sicurezza sul lavoro.

Le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta sono inammissibili.

L'importo complessivo dell'appalto è comprensivo e compensativo di:

- Tutti gli oneri, obblighi, spese e remunerazioni per l'adempimento puntuale e a regola d'arte di ogni obbligazione contrattuale, ed è fisso e invariabile per tutta la durata del contratto;
- Spese generali sostenute dall'aggiudicatario;


**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- Utile d'impresa, trasporti, costi di attrezzaggio e tutte le attività necessarie, comprese quelle non dettagliatamente indicate nella Lettera di Invito, per eseguire il servizio secondo la normativa vigente.

Tutti i documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o da persona con procura valida (prodotta nella Documentazione Amministrativa).

Per concorrenti associati, la firma deve rispettare le modalità di cui al paragrafo 12.1.

L'Offerta Economica non può contenere riserve, condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico o dal presente documento, né essere indeterminata, parziale, condizionata o alternativa.

L'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta valida e congrua.

L'offerta è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione. La Stazione Appaltante può richiedere proroghe.

In caso di offerte anormalmente basse si applica l'art. 110 del Codice.

Ogni imposta o tassa relativa all'appalto, vigente o sopravvenuta (esclusa l'IVA), resta a carico dell'aggiudicatario.

Le imprese offerenti sono vincolate fin dalla presentazione, ma la Stazione Appaltante non assume obblighi prima della sottoscrizione del contratto.

Non è dovuto alcun rimborso per costi sostenuti per preparazione e presentazione dell'offerta, anche in caso di adozione di provvedimenti in autotutela che comportino mancata aggiudicazione o stipula.

17.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto qualità/prezzo, come previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e di quella economica avverrà attribuendo i punteggi secondo i criteri specificati:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	80

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD)* **LETTERA DI INVITO**

PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	20
TOTALE (P_{TOT})	100

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella sottostante, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna “*Modalità di attribuzione del punteggio*” sono distinte le seguenti voci:

- **T:** punteggi tabellari, cioè punteggi fissi riconosciuti in base alla presenza o meno dell'offerta su specifici requisiti;
- **Q:** punteggi quantitativi, assegnati tramite formule matematiche;
- **D:** punteggi discrezionali, attribuiti secondo la valutazione di merito della Commissione giudicatrice.

Il punteggio totale dell'offerta tecnica sarà calcolato in base ai criteri di valutazione descritti:


**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO**

#	AMBITO DI VALUTAZIONE	P MAX	N.	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	D	T	Q
1	CURRICULUM FORMATIVO RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI	7	1.1	Master in materia di protezione di dati personali e sicurezza informatica (Sarà oggetto di valutazione il possesso di un master in materia di protezione dei dati personali e/o in tecnologie informatiche, come specificato nell'Allegato 6)	Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:		3	
					Master			
					3 o più titoli di master di 2° livello			
					2 titoli di master di 2° livello			
			1.2	Possesso di certificazioni relative a standard internazionali (a titolo esemplificativo e non esaustivo tipo ISO/IEC, ISACA, ISC2, CEH ecc.) in tema di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni, per l'Intelligenza Artificiale e in materie attinenti al servizio da prestare (Sarà oggetto di valutazione il possesso da parte del RPD di certificazioni relative a standard internazionali in tema di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni e in materie attinenti al servizio da prestare come indicate nell'Allegato 6)	1 titolo di master di 2° livello			
					Il punteggio verrà attribuito in relazione al numero di certificazioni possedute complessivamente dal RPD come segue:			
					Certificazioni complessivamente possedute dal RPD	Punti	4	
					= > 4	4 punti		
					3	3 punti		
					2	2 punti		
					1	1 punto		
2	CURRICULUM PROFESSIONALE RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI	30	2.1	Servizi prestati presso le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs 165/2001 (Saranno oggetto di valutazione i servizi prestati concernenti le tematiche legate all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e al Codice Privacy (D.Lgs 196/2003) o altri servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto prestati presso le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c.2 del D.Lgs 165/2001.)	Il punteggio verrà attribuito in relazione ai mesi di esperienza maturata indicati nell' Allegato 6 - Schema di riepilogo e alla complessità dell'amministrazione presso la quale sono stati prestati i servizi come segue:			12
					Punti riferiti al servizio in Enti con oltre 250 dipendenti, ad eccezione delle Amministrazioni regionali	0,25 punti per ogni mese di esperienza		


**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO**

#	AMBITO DI VALUTAZIONE	P MAX	N.	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	D	T	Q								
			2.2	Servizi prestati presso le Amministrazioni Regionali (Saranno oggetto di valutazione i servizi prestati concernenti le tematiche legate all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” e al Codice Privacy (D.Lgs 196/2003) o altri servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto prestati presso le Amministrazioni Regionali Italiane)	<div>Il punteggio verrà attribuito in relazione ai mesi di esperienza maturata indicati nell’ Allegato 6 - Schema di riepilogo come segue:</div> <div><div>Punti riferiti al servizio in Amministrazioni Regionali</div><div>0,25 punti per ogni mese di esperienza</div></div>			10								
			2.3	Servizi prestati presso altre organizzazioni non ricomprese nelle Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 c. 2 del D.Lgs 165/2001 (Saranno oggetto di valutazione i servizi concernenti le tematiche legate all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” e al Codice Privacy (D.Lgs 196/2003) o altri servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto prestati presso altre organizzazioni non ricomprese nell’elenco di cui all’art. 1 c.2 del D.Lgs 165/2001)	<div>Il punteggio verrà attribuito in relazione ai mesi di esperienza maturata indicati nell’Allegato 6 - Schema di riepilogo e alla complessità dell’organizzazione presso la quale sono stati prestati i servizi come segue:</div> <div><div>Punti riferiti al servizio in organizzazioni con oltre 200 dipendenti</div><div>0,20 punti per ogni mese di esperienza</div></div>			8								
3	COMPOSIZIONE DEL TEAM DI LAVORO	11	3.1	Valutazione della composizione del Team di lavoro (Sarà oggetto di valutazione la composizione del Team di lavoro, indicata nell’Allegato 6 - Schema di riepilogo)	<div>Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione tenendo conto della composizione proposta.</div>	11										
4	CURRICULUM FORMATIVO DELLE FIGURE SPECIALISTICHE DI SUPPORTO	7	4.1	Master in materia di protezione di dati personali e sicurezza informatica (Sarà oggetto di valutazione il conseguimento del titolo in master in materia di protezione di dati personali e/o in materia di tecnologie informatiche da valutare attraverso l’analisi del Curriculum formativo presentato)	<div>Il punteggio verrà attribuito in relazione al numero di master posseduti complessivamente dai componenti del Team (escluso il RPD) nel seguente modo:</div> <table><tr><th>Master</th><th>Punti</th></tr><tr><td>3 o più titoli di master di 2° livello</td><td>3 punti</td></tr><tr><td>2 titoli di master di 2° livello</td><td>2 punti</td></tr><tr><td>1 titolo di master di 2° livello</td><td>1 punto</td></tr></table>	Master	Punti	3 o più titoli di master di 2° livello	3 punti	2 titoli di master di 2° livello	2 punti	1 titolo di master di 2° livello	1 punto		3	
Master	Punti															
3 o più titoli di master di 2° livello	3 punti															
2 titoli di master di 2° livello	2 punti															
1 titolo di master di 2° livello	1 punto															


**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO**

#	AMBITO DI VALUTAZIONE	P MAX	N.	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	D	T	Q										
			4.2	<p>Possesso di certificazioni relative a standard internazionali (a titolo esemplificativo e non esaustivo tipo ISO/IEC, ISACA, ISC2, CEH ecc.) in tema di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni per l'Intelligenza Artificiale e in materie attinenti al servizio da prestare</p> <p>(Sarà oggetto di valutazione il possesso da parte dei componenti del team (escluso il RPD) di certificazioni relative a standard internazionali in tema di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni e in materie attinenti al servizio da prestare come indicate nell' <i>Allegato 6 - Schema di riepilogo</i>)</p>	<p>Il punteggio verrà attribuito in relazione al numero di certificazioni possedute complessivamente dai componenti del Team (escluso il RPD) come segue:</p> <table><tr><th>Certificazioni complessivamente possedute dal Team</th><th>Punti</th></tr><tr><td>= > 4</td><td>4</td></tr><tr><td>3</td><td>3</td></tr><tr><td>2</td><td>2</td></tr><tr><td>1</td><td>1</td></tr></table>	Certificazioni complessivamente possedute dal Team	Punti	= > 4	4	3	3	2	2	1	1		4	
Certificazioni complessivamente possedute dal Team	Punti																	
= > 4	4																	
3	3																	
2	2																	
1	1																	
5	<p>CURRICULUM PROFESSIONALE DELLE FIGURE SPECIALISTICHE DI SUPPORTO</p>	16	5.1	<p>Esperienza professionale in Amministrazioni Pubbliche o altre organizzazioni riguardo alle tematiche legate all'applicazione del RGPD</p> <p>(Saranno oggetto di valutazione i servizi di consulenza concernenti le tematiche legate all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e al Codice Privacy (D.Lgs 196/2003) o altri servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto prestati presso le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c.2 del D.Lgs 165/2001 o altre organizzazioni non ricomprese nell'art. 1 c. 2 del D.Lgs 165/2001)</p>	<p>Il punteggio verrà attribuito in relazione ai mesi complessivi di esperienza maturata dal Team di lavoro indicati nell' <i>Allegato 6 - Schema di riepilogo</i> tenendo conto della complessità dell'Ente Pubblico o dell'organizzazione presso i quali è stato prestato il servizio.</p> <table><tr><th>Punti riferiti al servizio in Enti Pubblici con oltre 250 dipendenti</th><th>Punti riferiti al servizio in Organizz. con oltre 200 dipendenti</th></tr><tr><td>0,25 punti per ogni mese di esperienza</td><td>0,20 punti per ogni mese di esperienza</td></tr></table>	Punti riferiti al servizio in Enti Pubblici con oltre 250 dipendenti	Punti riferiti al servizio in Organizz. con oltre 200 dipendenti	0,25 punti per ogni mese di esperienza	0,20 punti per ogni mese di esperienza			16						
Punti riferiti al servizio in Enti Pubblici con oltre 250 dipendenti	Punti riferiti al servizio in Organizz. con oltre 200 dipendenti																	
0,25 punti per ogni mese di esperienza	0,20 punti per ogni mese di esperienza																	
6	<p>CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE DELL'OFFERTA</p>	7	6.1	<p>Modalità di organizzazione del servizio</p> <p>(Saranno oggetto di valutazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo la previsione delle modalità di interazione con le strutture regionali, le modalità per il trasferimento del know-</p>	<p>Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione le modalità di organizzazione del servizio proposte, anche con riferimento agli elementi migliorativi dell'Offerta presentata dall'Operatore Economico, rispetto a quanto previsto dal Capitolato</p>	7												


**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO**

#	AMBITO DI VALUTAZIONE	P MAX	N.	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	D	T	Q
				how, le modalità del passaggio di consegne a fine fornitura, le modalità di presa in carico delle attività, la metodologia per lo svolgimento delle prestazioni, etc.)	Tecnico, descritte all'interno della Relazione Tecnica nell'apposita sezione dedicata denominata "Modalità di erogazione del servizio.			
7	CERTIFICAZIONI	2	7.1	Possesso da parte dell'impresa della certificazione <u>ISO/IEC 27001</u> relativa al "Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni" o equivalente	Il punteggio verrà attribuito in base alla presenza del requisito riscontrabile dalla documentazione allegata. PRESENZA requisito: 2 punti ASSENZA requisito: 0 punti		2	
						18	16	46

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica

Per l'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) sarà calcolato sommando i punteggi assegnati a ciascun criterio di valutazione, secondo le modalità descritte di seguito.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà applicando la seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nella precedente tabella);

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- per i punteggi tabellari ("T"), la Commissione applica la regola specificata per il relativo sub-criterio;
- per i punteggi quantitativi ("Q"), la Commissione attribuisce un punteggio calcolato secondo il metodo previsto per ciascun sub-criterio;


**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- per i punteggi discrezionali (“D”), la Commissione assegna un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$, calcolato come media dei valori discrezionali attribuiti da ciascun commissario, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,80
Distino	0,60
Buono	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente / non valutabile	0

Successivamente, per ciascun elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ viene convertito in coefficiente definitivo $V(a)_i$.

Al concorrente con il coefficiente preliminare più alto viene assegnato il valore 1, mentre a tutti gli altri concorrenti vengono attribuiti coefficienti proporzionati mediante la seguente procedura di riparametrazione (*re-scaling*):

$$1. V(a)_{pi} > 0$$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V(\max)_{pi}}$$

$$2. V(a)_{pi} = 0$$

$$V(a)_i = 0$$

Dove:

$V(a)_{pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa “a” per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(\max)_{pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;


**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di re-scaling.

Si precisa che, sia per gli elementi quantitativi sia per quelli qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ così calcolati, insieme ai punteggi tecnici attribuiti per ciascun criterio di valutazione, saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

L'arrotondamento avverrà per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica

Il punteggio massimo attribuibile alle Offerte Economiche è pari a 100 e sarà calcolato in base al ribasso applicato alle componenti indicate, utilizzando la seguente formula:

$$PE_i = 20 \times Ci$$

Dove:

PE_i = punteggio attribuito all'offerta economica del Concorrente "i";

Ci = coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i", determinato sulla base del ribasso % totale medio, offerto per l'esecuzione del servizio di protezione dei dati personali (R.P.D.), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (RGPD).

I punteggi relativi ai ribassi offerti verranno calcolati attribuendo all'elemento un coefficiente (Ci), variabile da zero ad uno, tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$Ci = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

Ci = Coefficiente calcolato per il concorrente i-esimo;

R_i = valore dell'offerta (ribasso % praticato nell'offerta) del concorrente i-esimo;



**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso % praticato nell'offerta) del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Esponente = 0,4 = parametro che determina la concavità della curva di punteggio.

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

La Commissione, conclusa l'attribuzione dei coefficienti per gli elementi qualitativi e quantitativi, procederà all'assegnazione del punteggio totale per ciascuna offerta.

Il Punteggio Totale (P_{tot}) di ogni offerta sarà dato dalla somma del Punteggio Tecnico (P_t) e del Punteggio Economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice viene nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da tre membri esperti nel settore specifico dell'appalto.

I commissari devono essere privi di cause di incompatibilità ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice, come attestato mediante apposita dichiarazione prima dell'incarico.

La Stazione Appaltante nomina i componenti della Commissione in conformità al Titolo VIII - Capo VII Bis del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002, riguardante i criteri di nomina per commissioni in gare con offerta economicamente più vantaggiosa.

La composizione della Commissione e i curricula dei membri sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche e può riunirsi a distanza tramite procedure telematiche che garantiscono la riservatezza, operando sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si avvale dell'ausilio della Commissione per la verifica delle eventuali anomalie nelle offerte.

19.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale si svolgerà nella data e ora indicate nel Sistema.

Le sedute virtuali successive saranno comunicate con almeno 24 ore di preavviso tramite pubblicazione sul Sistema.

Le sedute si terranno sulla Piattaforma S.TEL.LA, a cui ogni Concorrente potrà partecipare da remoto utilizzando la propria infrastruttura informatica, seguendo le indicazioni delle guide d'uso della Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sedute per la verifica della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche e delle offerte economiche.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e la Commissione verificano l'anomalia delle offerte dopo le operazioni della Commissione di gara.

La Piattaforma assicura il rispetto delle norme di riservatezza del Codice e garantisce i principi di trasparenza durante tutta la procedura di gara.

20.VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre le offerte tecnica ed economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema.

Il RUP procede a:

- a. verificare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b. accertare la conformità della documentazione alle prescrizioni del presente documento;
- c. attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio prevista al punto 13.

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

Eventuali provvedimenti di esclusione dalla gara saranno comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È facoltà della Stazione Appaltante richiedere, in qualsiasi momento della procedura, agli offerenti la presentazione di documenti complementari o integrativi, per garantire il corretto svolgimento della gara.

21.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Terminato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione Giudicatrice, in seduta virtuale, aprirà la busta contenente l'Offerta Tecnica e verificherà la presenza dei documenti richiesti dalla presente Lettera di Invito.

In una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà e valuterà le Offerte Tecniche, assegnando i punteggi secondo i criteri e le formule indicati nella Lettera di Invito. Gli esiti saranno registrati a Sistema.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi come indicato al punto 17.

Con modalità conformi all'articolo 20 del Codice, la Commissione renderà visibili ai Concorrenti:

- a) i punteggi tecnici assegnati alle offerte;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara.

Solo per i concorrenti ammessi si procederà alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione aprirà e valuterà le offerte economiche secondo il criterio e le modalità previste; quindi, individuerà il punteggio numerico finale per la graduatoria.

La Commissione verificherà inoltre la conformità delle offerte ai requisiti minimi sul servizio, sulle risorse umane e sulle dotazioni tecniche specificate nel capitolato.

In caso di parità nel punteggio complessivo ma punteggi diversi per prezzo e altri elementi, sarà privilegiato il concorrente con il miglior punteggio tecnico.

In caso di parità completa, i concorrenti interessati saranno invitati a presentare un'offerta migliorativa sul prezzo entro cinque giorni; sarà favorito chi presenta la migliore offerta migliorativa.

Persistendo l'uguaglianza, la graduatoria sarà definita mediante sorteggio, con giorno e ora comunicati secondo il paragrafo 2.3.

La Commissione renderà visibili ai Concorrenti i prezzi offerti e, conclusa la valutazione, redigerà la graduatoria finale.

Costituiscono motivo di esclusione:

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

- mancata separazione tra offerta economica e tecnica, o inserimento di elementi economici in documenti amministrativi o tecnici;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative, irregolari, non conformi ai documenti di gara o alle specifiche tecniche;
- offerte anormalmente basse o inammissibili secondo l'articolo 70, comma 4, del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'articolo 110 del Codice, sono considerate anormalmente basse le offerte che superano i 4/5 del punteggio tecnico o economico.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di verificare ulteriori offerte che, tenendo conto anche di altri elementi quali i costi della manodopera, appaiano anormalmente basse.

Qualora la migliore offerta risulti anomala, il RUP, con il supporto della Commissione, ne valuterà congruità, serietà, sostenibilità e fattibilità.

Se l'offerta è ritenuta anomala, si procede con le stesse modalità per le successive offerte anormalmente basse, fino a individuare la migliore offerta non anomala.

Il concorrente con offerta ritenuta anomala dovrà fornire, su richiesta della Stazione Appaltante, giustificazioni dettagliate sulle voci di prezzo e costo.

Il RUP richiederà tali spiegazioni indicando le componenti specifiche considerate anomale, assegnando un termine massimo di quindici giorni per la risposta.

Se necessario, il RUP potrà richiedere ulteriori chiarimenti, anche mediante audizione orale, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Le offerte saranno escluse se, dopo l'esame delle giustificazioni, risultano complessivamente inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione sarà formulata a favore del concorrente con la migliore offerta. L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di un'unica offerta valida e congrua.

Se nessuna offerta risulta conveniente o idonea rispetto all'oggetto della procedura, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione, di non procedere all'aggiudicazione.

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

L'aggiudicazione è vincolante e immediatamente efficace solo dopo la verifica positiva del possesso dei requisiti prescritti dal presente documento; in caso di esito negativo, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si ricalcolano i punteggi e si riformula la graduatoria, ripetendo le verifiche e scorrendo la graduatoria in caso di ulteriori esclusioni.

Il contratto sarà stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dalla stessa, salvo quanto previsto dall'art.18, comma 2 del Codice.

Alla stipula, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva calcolata sull'importo contrattuale, secondo l'art.117 del Codice.

Se la stipula non avviene entro i termini per responsabilità della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può dichiarare il silenzio-inadempimento o sciogliersi dal vincolo senza indennizzo, fatto salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la mancata stipula è imputabile all'aggiudicatario, l'aggiudicazione può essere revocata.

La mancata o tardiva stipula oltre i casi suddetti costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario dovrà depositare, prima o contestualmente alla firma, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura previsti dall'art.119, comma 3, lett. d) del Codice.

Ogni sub-contratto che non costituisce subappalto dovrà essere comunicato, indicando importo, oggetto e contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, tramite scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese eventuali imposte di registro.

L'Amministrazione si riserva, anche prima della stipula, di disporre l'esecuzione anticipata per ragioni di urgenza ai sensi dell'art.17, comma 9 del Codice.

24.OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Deve comunicare alla stazione appaltante:

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO**

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, specificando l'opera, il servizio o la fornitura a cui sono riferiti;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti;
- ogni modifica successiva ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'apertura del conto o, se già esistente, dalla prima operazione finanziaria relativa alla commessa pubblica.

Per le persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante o da un soggetto munito di procura.

L'omissione, il ritardo o l'incompletezza della comunicazione comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Ogni pagamento o controllo successivo verifica l'adempimento di tali obblighi.

Il contratto sarà soggetto a condizione risolutiva nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza l'uso di strumenti di pagamento bancari o postali idonei a garantire la piena tracciabilità, come il bonifico bancario o postale.

25.CODICE DI COMPORTAMENTO

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà attenersi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta indicati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nel codice di comportamento della stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Dopo la comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a prendere visione di tali documenti, consultabili sul sito della stazione appaltante all'indirizzo:

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corrruzione>.

26.ACCESO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura avviene in modalità digitale, tramite acquisizione diretta dei dati e informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto dell'articolo 35 del Codice e delle

**REGIONE
LAZIO**

*Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La)
finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta
regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo
n. 679/2016 (RGPD) **LETTERA DI INVITO***

normative vigenti sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità previste dall'articolo 36 del Codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, qualora si registrino ripetuti rigetti di richieste di oscuramento, la stazione appaltante può segnalare la situazione all'ANAC, che potrà irrogare una sanzione pecuniaria come previsto dall'articolo 222, comma 9, con riduzione del 50% in caso di pagamento entro 30 giorni dalla contestazione.

27.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per il Lazio, sede di Roma.

28.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura negoziata, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (RGPD) relativo alla protezione delle persone fisiche in materia di dati personali, e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Il trattamento avverrà secondo le modalità descritte nell'informativa ex art. 13 del RGPD, riportata all'Allegato 2.



PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA.) FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.) DELLA GIUNTA REGIONALE, DELLA DURATA DI 24 (VENTIQUATTRO) MESI, IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (RGPD)

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE



Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1 – **Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative**

Allegato A - Domanda di partecipazione

(nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ operatore singolo
- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- ☐ Consorzio stabile

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitutore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico



Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative

- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- (*in alternativa solo per i consorzi stabili*) **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(*Solo per i Consorzi Stabili*)


**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore



Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

- **DICHIARA**
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;

Oppure

- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... *(motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).*

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;



Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative

in alternativa,

- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di ...

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione reperibile all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>, e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dalla Stazione Appaltante e reperibili al seguente indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del Contratto.

SI IMPEGNA:



Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link *(indicare il sito internet dell'emittente)*;
 - ☐ 20% per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi previsti dall'allegato II.13 del Codice:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... *(indicare se cauzione o fideiussione)*;
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

7. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.



Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.
- *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

8. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.



**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA.) FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.) DELLA GIUNTA
REGIONALE, DELLA DURATA DI 24 (VENTIQUATTRO) MESI, IN ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (RGPD)**

**ALLEGATO 1A
MODELLI PER VERIFICHE MOTIVI DI ESCLUSIONE**

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1A - Modelli per verifiche motivi di esclusione

MODELLO 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA

LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SOGGETTO MUNITO DI PROCURA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare in stampatello tutte le sezioni

Il/La sottoscritt__	<input type="text"/>	
nat__ a	<input type="text"/>	<input type="text"/>
residente a	<input type="text"/>	Via <input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>	
nella sua qualità di	<input type="text"/>	
dell'Impresa	<input type="text"/>	

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	<input type="text"/>
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	<input type="text"/>
Denominazione:	<input type="text"/>
Forma giuridica:	<input type="text"/>
Sede:	<input type="text"/>
Sedi secondarie e Unità Locali	<input type="text"/>

REGIONE
LAZIO

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1A - Modelli per verifiche motivi di esclusione

Codice Fiscale:

Data di costituzione

--

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

--

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

--

Numero sindaci supplenti

--

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
RESIDENZA		CODICE FISCALE


**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1A - Modelli per verifiche motivi di esclusione

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE

**COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE


**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1A - Modelli per verifiche motivi di esclusione

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE
-------------------	---------	---

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'**art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa". (cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1A - Modelli per verifiche motivi di esclusione

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.


**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1A - Modelli per verifiche motivi di esclusione

**MODELLO 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89
DEL D.LGS. N. 159/2011
(Autocertificazione antimafia)**

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 85
DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL
D.LGS. N. 159/2011**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritt_ (nome e cognome) _____ nat_ _____
a _____ Prov. _____ il _____ residente
in _____ via/piazza _____ n. _____
Codice fiscale _____, in
qualità di _____ della
società _____ consapevole
delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**


**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1A - Modelli per verifiche motivi di esclusione

MODELLO 3- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI MAGGIORENNI (ART. 85, COMMA 3, D.LGS. N. 159/2011)

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 85
DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

__l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____ nat _____
a _____ Prov. _____ il _____ residente
in _____ via/piazza _____ n. _____
Codice fiscale _____, in
qualità di _____ della
società _____ consapevole
delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

☐ di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di
maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 1A - Modelli per verifiche motivi di esclusione

(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

SOGGETTI DA CONTROLLARE AI FINI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2013

C.F./P.IVA

[illegible]



Versione (es. n. 7.0)
Data 01/10/2025

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Procedura negoziata finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale in attuazione del Regolamento europeo 679/2016 (RGPD)

Gentile partecipante,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").




Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali dei rappresentanti legali degli operatori economici, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023, nell'ambito dell'espletamento della Procedura negoziata tramite RDO sul M.E.La finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD).

La Giunta Regionale del Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<p>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza <p>Relativi ai legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla procedura nonché ai soggetti di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023.</p>
	<p>LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la Procedura negoziata finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione alla procedura negoziata e, conseguentemente, l'eventuale aggiudicazione e stipula del contratto.</p>

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	CONDIZIONE DI LICEITA' E BASE GIURIDICA
1. Espletamento della procedura negoziata finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei dati (R.P.D) della Giunta Regionale del Lazio.	1) Art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR (obbligo di legge) - Art. 50 comma 1 lett. e) del D. lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)
2. Verifica dell'assenza delle cause di esclusione in conformità alle previsioni del codice dei contratti.	2) Art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR (obbligo di legge) e art. 10 del GDPR - Artt. 94 -95 del D. lgs 36/2023
3. Istruttoria delle istanze di partecipazione alla procedura negoziata, valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese.	3) Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) del RGPD - Art. 99 del D.lgs. 36/2023 - Art. 14 del D.lgs. 81/2008 - Art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n.231 - Art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 - Art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 - D.P.R. n. 445/2000
4. Diritto di accesso agli atti amministrativi, accesso civico e accesso civico generalizzato;	4) Art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR (obbligo di legge) - Artt. 35 - 36 del D. lgs 36/2023; - Art. 22 comma 6 della Legge 241/1990; - Art. 5 D.lgs 33/2013.
5. Pubblicità legale e trasparenza amministrativa.	5) Art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR (obbligo di legge) ed e) (interesse pubblico) - Art. 27 del D. lgs 36/2023 - Legge 190/2012 - Legge Statutaria 11 novembre 2004 - Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1; - Art. 37 D.lgs 33/2013.
PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1-5 per un periodo pari a 5 anni dalla conclusione della procedura. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.	

	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento il Titolare si avvale di soggetti esterni; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. <p>Eventuali altri destinatari: Nell'ambito delle finalità sopra individuate i suoi dati personali potranno essere comunicati a altri soggetti pubblici che li tratteranno in "completa autonomia".</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



Versione (es. n. 7.0)

Data 01/10/2025



RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore
della Direzione Regionale Trasformazione
Digitale E Procurement
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal
Titolare

_____ nome e cognome _____

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE



**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA.) FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.) DELLA
GIUNTA REGIONALE, DELLA DURATA DI 24 (VENTIQUATTRO) MESI, IN
ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (RGPD)**

**ALLEGATO 4
SCHEMA DI CONTRATTO**



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

CONTRATTO ESECUTIVO DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (R.P.D.) IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (RGPD)

TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominato “Stazione Appaltante”, nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____,

E

L'impresa _____ con sede in _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____ e P.IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore” - nella persona di _____ nato a _____, Prov. _____, il _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____
congiuntamente, anche, le “Parti”,

OPPURE

L'impresa mandataria _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

_____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche “Fornitore”)

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una Procedura negoziata tramite RDO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La) per l'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta Regionale, per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- b) Con Determinazione n. _____ del _____ è stato individuato il Fornitore aggiudicatario della procedura di gara;
- c) Il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto contenuto nello stesso e negli Atti di gara definiscono in modo completo e adeguato l'oggetto del servizio, consentendo una corretta esecuzione dello stesso;
- d) Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Fornitore ha prestato garanzia definitiva pari al _____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____), per un totale di € _____, e ha presentato la documentazione richiesta dalla Lettera di Invito, che, anche se non materialmente allegata, è parte integrante e sostanziale del presente Contratto;
- e) Il Fornitore possiede una polizza assicurativa per responsabilità civile professionale, conforme agli articoli 110 e 112 del D.Lgs. n. 209/2005 e al Regolamento IVASS n. 40/2018, con massimale non inferiore all'importo contrattuale, che si impegna a mantenere valida per tutta la durata dell'incarico;
- f) Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, il Fornitore dichiara altresì di non aver stipulato contratti di lavoro né conferito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:



Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

Articolo 1 - Definizioni

1. Nel presente Contratto si intendono:

- a) **Atti di gara:** la Lettera di Invito con i relativi allegati e il Capitolato Tecnico relativi alla Procedura negoziata tramite RDO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La) per l'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta Regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD);
- b) **Stazione Appaltante:** la Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement;
- c) **Contratto:** il presente atto, comprensivo di tutti gli allegati e dei documenti della procedura negoziata in esso richiamati;
- d) **Fornitore:** il soggetto aggiudicatario che sottoscrive il presente Contratto, assumendo gli obblighi in esso previsti;
- e) **Offerta:** l'offerta presentata dal Fornitore per l'esecuzione del servizio oggetto del Contratto;
- f) **Sito o Sistema:** il portale web accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

Articolo 2 - Oggetto

- 1. Il presente Contratto disciplina l'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta Regionale, in attuazione del Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR), nonché dei servizi connessi.
- 2. Con la sottoscrizione di questo Contratto, il Fornitore si impegna irrevocabilmente nei confronti della Stazione Appaltante a eseguire il servizio secondo le condizioni, modalità e termini stabiliti nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica presentata.

Articolo 3 - Durata del contratto

- 1. Il Contratto avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di sottoscrizione.
- 2. Il Contratto è prorogabile ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, per un massimo di 12 (dodici) mesi, alle medesime condizioni economiche e contrattuali.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

3. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 120, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto può essere prorogato, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, In tale caso le prestazioni contrattuali devono essere eseguite agli stessi prezzi, patti e condizioni.
4. Durante l'esecuzione, la Stazione Appaltante può modificare in diminuzione o in aumento le prestazioni contrattuali fino a un quinto dell'importo originario, senza variazioni di prezzi o condizioni, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso, il Fornitore non potrà richiedere la risoluzione del Contratto.
5. Alla scadenza, l'Aggiudicatario dovrà garantire un periodo di affiancamento di almeno 30 (trenta) giorni per agevolare il passaggio di consegne al nuovo Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) individuato per il biennio successivo.

Articolo 4 - Condizioni del servizio

1. Il Fornitore garantisce l'esecuzione completa e a regola d'arte delle prestazioni, nel rispetto delle norme regionali, nazionali ed europee emanate durante la vigenza contrattuale, delle modalità e dei termini contrattuali, pena la risoluzione di diritto del Contratto.
2. Eventuali maggiori oneri derivanti da nuove norme o prescrizioni restano a carico del Fornitore, che non potrà chiedere compensi aggiuntivi né avanzare pretese verso la Regione Lazio. Per effetto di norme cogenti introdotte da leggi o regolamenti anche successivamente all'efficacia del Contratto, le clausole contrattuali sono automaticamente sostituite, modificate o abrogate con rinuncia del Fornitore a ogni richiesta di aumento del corrispettivo o azione diretta a sospendere o risolvere il Contratto, anche in caso di modifiche dei prezzi migliorative per il Fornitore.
3. Il Fornitore manleverà e terrà indenne la Regione Lazio da eventuali pretese di terzi relative a danni causati da prestazioni non conformi o a diritti di privativa.
4. Il Fornitore applicherà condizioni normative e retributive almeno uguali ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) e integrativi applicabili al momento della stipula e successivamente modificati, anche dopo la loro scadenza fino alla sostituzione. Tale obbligo vincola il Fornitore anche in caso di mancata adesione o recesso dalle associazioni stipulanti.

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

5. Il Fornitore si impegna a far rispettare tali obblighi anche agli eventuali subappaltatori o esecutori parziali.
6. Si applicano le norme di tutela contributiva e retributiva di cui agli artt. 119 comma 8 e 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023.
7. Il Fornitore manleverà la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto di norme tecniche, di sicurezza, igieniche e sanitarie vigenti.
8. Resta esclusa ogni pretesa di compenso nel caso di ostacoli o aggravamenti derivanti da attività della Stazione Appaltante o terzi autorizzati.
9. Il Fornitore si impegna a comunicare tempestivamente ogni circostanza che possa influire sull'esecuzione del Contratto.
10. Il Fornitore consentirà alla Stazione Appaltante di effettuare, anche senza preavviso, tutte le verifiche necessarie per accertare la corretta esecuzione del servizio, collaborando pienamente.

Articolo 5 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore Aggiudicatario si impegna a:

1. Assicurare l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) rispetto all'organizzazione;
2. Eseguire le attività in conformità alla normativa vigente sul trattamento e protezione dei dati personali;
3. Osservare integralmente le leggi e regolamenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, garantendo che anche il proprio personale li rispetti;
4. Impiegare personale adeguato per numero e qualifiche in relazione all'ambito dell'appalto;
5. Retribuire il personale conformemente al CCNL di categoria, adempiendo a tutti gli obblighi previdenziali, assicurativi e contributivi presso gli enti competenti;
6. Assumersi ogni responsabilità verso la Regione e terzi per mancati interventi di salvaguardia, mediante polizza assicurativa R.C. comprensiva di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) con massimale pari all'importo contrattuale per tutta la durata del contratto;

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

7. Eseguire il servizio secondo criteri volti alla tutela dell'interesse pubblico, concordando modalità con l'Amministrazione e senza interferire con il normale funzionamento degli uffici o aggravarne le procedure;

Articolo 6 - Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Il Fornitore si impegna a eseguire le prestazioni secondo le modalità stabilite nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta presentata che qui s'intendono richiamate, e nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti o successive alla stipula del presente contratto.
2. L'esecuzione comprende tutti gli oneri e le spese, senza esclusioni. Il Fornitore con il corrispettivo contrattuale stabilito intende remunerati tutti gli oneri, spese e rischi connessi all'esecuzione del servizio, incluse attività accessorie, trasferte, viaggio e missioni del personale.
3. Il Fornitore deve rispettare tutte le indicazioni della Stazione Appaltante relative alla corretta esecuzione del Contratto.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali; il servizio deve essere eseguito integralmente come previsto dal capitolato tecnico e dall'offerta tecnica presentata.
5. La Regione Lazio, tramite il Responsabile del Progetto o il Direttore dell'esecuzione, può verificare in qualsiasi momento che il servizio venga svolto a regola d'arte, in conformità all'Offerta e al Capitolato, nonché alle disposizioni contrattuali e successive istruzioni.
6. Durante l'esecuzione, il Fornitore è tenuto a fornire tutte le informazioni, dati e chiarimenti richiesti dalla Regione Lazio.
7. Il Fornitore deve comunicare immediatamente ogni circostanza che possa influenzare l'esecuzione del servizio, inclusi cambiamenti nella propria organizzazione coinvolta nell'appalto.

Articolo 7 - Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore consente alla Stazione Appaltante di effettuare verifiche, anche senza preavviso, per accertare la corretta esecuzione delle prestazioni e collabora per il regolare svolgimento di tali controlli.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

2. In caso di inosservanza totale o parziale delle clausole del contratto e del capitolato tecnico, la Stazione Appaltante invierà contestazione scritta (PEC o raccomandata A/R) al Fornitore, assegnando un termine (come da Articolo 15) per adempiere o presentare controdeduzioni.
3. Se l'inadempimento persiste o le controdeduzioni non sono accettate, saranno applicate le penali previste per ogni violazione.
4. Le penali saranno applicate anche qualora la qualità del servizio risulti inferiore agli standard stabiliti, o in casi di mancata o difforme esecuzione rispetto ai tempi e modalità concordate.

Articolo 8 - Corrispettivi

1. Per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (R.P.D.) della Giunta Regionale, in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (RGPD), per la durata di 24 mesi, l'importo complessivo è di € _____ (_____ /00) oltre IVA di legge, come risultante dall'offerta economica.
2. Il corrispettivo sopra indicato riguarda servizi svolti a regola d'arte, conformemente alle modalità e alle prescrizioni contrattuali, ed è unicamente dovuto al Fornitore. Nessun terzo potrà vantare diritti nei confronti della Stazione Appaltante.

Articolo 9 - Revisione prezzi

1. A partire dal secondo anno contrattuale, i prezzi possono essere aggiornati, in aumento o diminuzione, basandosi sui prezzi standard rilevati da ANAC o sugli elenchi prezzi ISTAT.
2. Qualora tali dati non siano disponibili, l'aggiornamento non potrà eccedere la variazione dell'indice ISTAT FOI (prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi) tra il momento di pagamento del corrispettivo e il mese/anno di sottoscrizione del contratto.
3. La revisione prezzi può essere richiesta una sola volta per ogni annualità.

Articolo 10 - Fatturazione e pagamenti

1. Il Fornitore si impegna a emettere fatture in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013 secondo le modalità e i tempi previsti nel Contratto.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

2. Il Committente effettuerà i pagamenti basandosi sulle fatture regolarmente emesse dal Fornitore, con cadenza semestrale posticipata, contenenti riferimento alla Gara, CIG, tipologia e quantità delle attività erogate, il riferimento al Contratto. Le fatture dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata delle attività svolte nel semestre, come previsto dal Capitolato.
3. Il pagamento sarà effettuato entro i termini di legge dalla data di ricezione della fattura.
4. I pagamenti avverranno tramite bonifico sul conto corrente indicato; ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata dal Fornitore, il quale non potrà opporre eccezioni per eventuali ritardi in assenza di tale comunicazione.
5. In caso di contestazioni stragiudiziali o giudiziali da parte della Regione, i termini di pagamento sono sospesi fino alla risoluzione della vertenza. L'Amministrazione può sospendere i pagamenti in caso di contestate inadempienze, fermo restando l'applicazione delle penali, fino al ripristino degli obblighi contrattuali.

In nessun caso il Fornitore potrà sospendere il servizio. La sospensione del servizio può comportare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con tutte le conseguenze di legge e contrattuali, inclusa la richiesta di risarcimento danni.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore è obbligato alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 sul quale saranno effettuati i pagamenti è il seguente IBAN: _____.
3. Il Fornitore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché eventuali modifiche, nei termini previsti dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010.
4. Il Fornitore deve inserire nei contratti con subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta, apposita clausola che attribuisce a ciascuno gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla L. 136/2010.

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

5. Il Fornitore, subappaltatore o subcontraente che venga a conoscenza di inadempienze riguardo agli obblighi di tracciabilità da parte della controparte, dovrà informarne immediatamente la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma.
6. La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita la predetta clausola a pena di nullità assoluta.
7. Per i subcontratti, il Fornitore trasmetterà alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, una dichiarazione ai sensi del DPR n. 45/2000 attestante l'inserimento, a pena di nullità, della clausola di tracciabilità. La Regione Lazio potrà richiedere copia del contratto per verifica.

Articolo 12 - Penali

1. L'Amministrazione Regionale può applicare le penali previste nel Capitolato Tecnico in caso di inadempienze contrattuali specificate.
2. Le inadempienze saranno contestate al Fornitore per iscritto. Il Fornitore potrà presentare deduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla contestazione. Se le deduzioni non sono accoglibili, assenti o tardive, le penali saranno applicate dall'inizio dell'inadempimento.
3. In caso di persistente inadempimento, per ogni violazione sarà applicata la relativa penale prevista dal Capitolato Tecnico.
4. Le penali sono cumulabili e non escludono il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni e alla risoluzione del Contratto.
5. Il pagamento delle penali non esonera il Fornitore dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.
6. La Stazione Appaltante può compensare le penali con i crediti dovuti all'Aggiudicatario o trattenere l'importo dalla cauzione definitiva senza ulteriori autorizzazioni.
7. L'applicazione delle penali non preclude ulteriori azioni, inclusa la risoluzione per gravi inadempienze e la richiesta di risarcimento danni.
8. Le penali non possono superare il 10% del valore totale del Contratto, nel rispetto dell'art. 298 del DPR 207/2010 e successive modifiche.

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

9. Ritardi che causano penali superiori al limite sopra indicato comportano la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In questo caso, la Stazione Appaltante può trattenere definitivamente la cauzione, applicare penali equivalenti e richiedere il risarcimento danni.
10. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di urgenza, di non attendere l'esecuzione, di non richiedere la sostituzione delle prestazioni contestate e di affidarsi a terzi, con addebito dei costi aggiuntivi al Fornitore.

Articolo 13 - Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali, il Fornitore ha prestato la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità specificate nella Lettera d'Invito, con numero _____ del _____, rilasciata da _____, per un importo pari a € _____.
2. La garanzia è incondizionata, irrevocabile e sottoscritta a norma di legge; deve prevedere la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944, comma 2 c.c.), l'eccezione prevista dall'art. 1957, comma 2 c.c., e l'attivazione entro 15 giorni su semplice richiesta scritta della Regione Lazio.
3. La cauzione copre tutti gli accessori del debito principale e garantisce l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali del Fornitore. Specificamente, essa copre anche il pagamento delle penali.
4. La garanzia può essere svincolata progressivamente e proporzionalmente in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione, fino a un massimo dell'80% dell'importo originario, previa espressa autorizzazione scritta della Regione.
5. Qualora la cauzione si riduca per penali o altre cause, il Fornitore deve reintegrare l'importo entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Regione Lazio.

Articolo 14 - Riservatezza

1. Il Fornitore è responsabile del rispetto degli obblighi di riservatezza anche da parte di dipendenti, consulenti, collaboratori, subappaltatori e relativi operatori.
2. In caso di violazione degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante può risolvere il Contratto di diritto, con diritto al risarcimento di tutti i danni arrecati.

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

Articolo 15 - Danni, responsabilità civile e polizze assicurative

1. Il Fornitore è responsabile di ogni danno causato alla Regione Lazio nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. È altresì responsabile qualora non segnali tempestivamente e non dimostri di aver adottato tutte le azioni necessarie ad evitare responsabilità amministrativa degli organi regionali competenti.
3. La responsabilità del Fornitore si estende anche ai danni rilevati anche dopo la scadenza del Contratto.
4. Per esonerare la Regione Lazio da responsabilità per danni derivanti dall'esecuzione del Contratto, il Fornitore assume la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non, inclusi eventuali oneri giudiziari.
5. L'esistenza, validità ed efficacia della polizza assicurativa R.C. comprensiva di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) è condizione essenziale per il Contratto. In mancanza di tali coperture al momento della stipula o durante il Contratto nelle modalità previste dal Capitolato, quest'ultimo si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con ritenzione della cauzione a titolo di penale e salvo risarcimento per maggiori danni.
6. Resta ferma la responsabilità del Fornitore anche per danni non coperti dalla polizza o eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 16 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

- 1 Oltre alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del Codice, la Regione Lazio può risolvere il Contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione al Fornitore tramite PEC, senza assegnare ulteriori termini per l'adempimento, nei seguenti casi:
 - a. Reiterati e aggravati inadempimenti comprovati da almeno 3 contestazioni ufficiali;
 - b. Mancata reintegrazione della cauzione definitiva entro i termini previsti;
 - c. Applicazione di penali pari o superiori al 10% del valore del Contratto;
 - d. Violazione delle prescrizioni su tracciabilità dei flussi finanziari (Art. 12);
 - e. Ripetuta irreperibilità del RPD, del Team o del Referente;



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

- f. Interruzione ingiustificata del servizio;
 - g. Violazione delle disposizioni sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
 - h. Violazione degli obblighi di riservatezza di cui al RGPD;
 - i. Violazione delle normative sul subappalto (Art. 21);
 - j. Violazione del divieto di cessione del Contratto e crediti (Art. 22);
 - k. Ottenimento per due volte consecutive di DURC negativo per il Fornitore;
 - l. Mancata copertura assicurativa per tutta la durata del Contratto (Art. 18);
- 2 In tali casi, la Regione Lazio può escutere la cauzione per l'intero importo o per la quota proporzionale ai servizi erogati e, ai sensi dell'art. 124 del Codice, affidare il servizio al successivo offerente migliore.
- 3 Se non è possibile escutere la cauzione, sarà applicata penale di pari importo, comunicata via PEC, ferma la facoltà di richiedere ulteriori risarcimenti.
- 4 Eventuali inadempienze che causano la risoluzione saranno segnalate all'ANAC.

Articolo 17 - Recesso

1. La Regione Lazio può recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari comunicato al Fornitore tramite PEC come previsto dall'articolo 123 del D. Lgs. 36/2023.
2. Dal momento della comunicazione di recesso, il Fornitore dovrà cessare immediatamente tutte le prestazioni, garantendo che la cessazione non arrechi danni alla Regione Lazio.
3. Il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite correttamente e a regola d'arte, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa risarcitoria, compenso, indennizzo o rimborso, anche in deroga all'art. 1671 c.c.

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

Articolo 18 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto per inadempimento, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara originaria, secondo la graduatoria, per stipulare un nuovo contratto al fine di completare o proseguire l'esecuzione, se tecnicamente ed economicamente possibile, come previsto dall'art. 124 del Decreto Legislativo 36/2023 senza che il Fornitore abbia nulla a pretendere.

Articolo 19 - Subappalto

1. Il Fornitore deve trasmettere alla Regione, entro 20 giorni da ogni pagamento effettuato, le fatture quietanzate e le relative ritenute di garanzia corrisposte ai subappaltatori.
2. In caso di cedimento di attività in subappalto senza previa approvazione, o di inadempimenti del Subappaltatore, la Regione Lazio può risolvere il Contratto, conservando il diritto al risarcimento.
3. Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni dell'art. 119 del Codice.
4. È fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto, qualora non richiesto in sede di gara.
5. È vietato affidare in subappalto prestazioni già affidate in subappalto.

Articolo 20 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. Salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), del Codice, è vietata la cessione del Contratto e dei crediti derivanti, pena la nullità delle cessioni.
2. È assolutamente vietata la cessione a terzi dei crediti relativi al servizio, salvo specifica autorizzazione scritta della Regione Lazio, fatta eccezione per quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023.
3. La cessione di crediti è soggetta alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

4. In caso di inosservanza degli obblighi sopra indicati, la Regione Lazio può dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, escutere la cauzione o applicare penali equivalenti e chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 21 - Responsabile della commessa

1. Con la stipula del Contratto, il Fornitore nomina Responsabile del Servizio il Sig. _____, con piena capacità di rappresentare l'Impresa verso la Stazione Appaltante.
2. I dati di contatto del Responsabile sono comunicati alla stazione appaltante nelle modalità previste dal Capitolato.
3. In caso di sostituzione del Responsabile, il Fornitore dovrà comunicare immediatamente la variazione alla Regione Lazio, fornendo il curriculum del nuovo nominato, che sarà soggetto a verifica di competenza da parte della Regione. Il Fornitore dovrà garantire un adeguato periodo di affiancamento per la nuova risorsa, i cui costi saranno a suo carico.

Articolo 22 - Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

1. Ai fini dell'esecuzione del Contratto, la Regione Lazio nomina:
 - Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche, il Sig. _____;
 - Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche, il Sig. _____.

Articolo 23 - Domicilio del Fornitore e comunicazioni

1. Le parti eleggono i seguenti domicili per le comunicazioni relative all'applicazione e all'esecuzione del Contratto nonché per l'invio delle fatture:
 - Regione Lazio: _____ PEC: _____
 - Fornitore: _____ PEC: _____
2. Tutte le comunicazioni e notificazioni inerenti al Contratto saranno inviate a tali domicili tramite:
 - Lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

- Posta elettronica certificata (PEC).

Articolo 24 - Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del Contratto, le Parti dichiarano di aver reciprocamente fornito tutte le informazioni previste dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), incluse quelle sui diritti dell'interessato. Il Fornitore dichiara di aver ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del GDPR riguardanti la raccolta e il trattamento dei dati personali per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto, ed è consapevole dei diritti previsti.
2. I trattamenti dei dati saranno svolti nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, e delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR. Le Parti garantiscono che i dati forniti sono esatti e si esonerano reciprocamente da responsabilità per errori materiali o inesattezze imputabili agli archivi elettronici o cartacei, fatti salvi i diritti degli interessati di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del GDPR.
3. Se il Contratto comporta trattamenti di dati personali presso il Fornitore in qualità di Responsabile del trattamento, questi sottoscriverà un apposito atto giuridico conforme all'art. 28 del GDPR e allo schema adottato dalla Giunta Regionale con R.R. 1/2002.
4. In tal caso, il Fornitore si impegna:
 - a) ad accettare la nomina firmando l'atto prima di iniziare i trattamenti;
 - b) a trattare i dati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, limitandosi a quanto necessario e pertinente per l'esecuzione del Contratto, e senza scostarsi dalle finalità della raccolta;
 - c) ad adeguate misure di sicurezza, tecniche e organizzative adottate al rischio, osservando le normative vigenti in materia di privacy e sicurezza, e a farle osservare dal personale autorizzato al trattamento.

Articolo 25 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, anche tributari, e le spese contrattuali connesse all'erogazione del servizio, inclusi, a titolo esemplificativo, oneri notarili, bolli, tasse di registrazione e copie esecutive, esclusi quelli a carico della Regione Lazio per legge.



Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni sono eseguite nell'esercizio di impresa e costituiscono operazioni soggette a IVA, che sarà versata dal Fornitore con diritto di rivalsa ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

Articolo 26 - Foro competente

- 1 Per ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Contratto, nonché per tutte le questioni inerenti i rapporti tra la Regione Lazio e il Fornitore, è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Articolo 27 - Clausola finale e Accettazione espressa delle clausole contrattuali

1. Il sottoscritto _____, in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di conoscere e accettare integralmente e senza riserva tutte le clausole e condizioni previste nel presente Contratto e nei documenti ad esso richiamati, compresi il Bando di gara, la Lettera di Invito, il Capitolato Tecnico, nonché le norme di legge vigenti applicabili, nella parte compatibile.
2. Si conferma, in particolare, l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nei seguenti articoli: Articolo 1 – Definizioni; Articolo 2 – Oggetto; Articolo 3 – Durata del contratto; Articolo 4 – Condizioni del servizio ; Articolo 5 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; Articolo 6 - Modalità e termini di esecuzione del servizio; Articolo 7 – Verifica e controllo quali/quantitativo; Articolo 8 – Corrispettivi; Articolo 9 – Revisione prezzi; Articolo 10 – Fatturazione e pagamenti; Articolo 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari; Articolo 12 – Penali; Articolo 13 – Cauzione definitiva; Articolo 14 – Riservatezza; Articolo 15 – Danni, responsabilità civile e polizze assicurative; Articolo 16 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa; Articolo 17 – Recesso; Articolo 18 – Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Articolo 19 – Subappalto; Articolo 20 – Divieto di cessione del contratto e dei crediti; Articolo 21 - Responsabile della commessa; Articolo 22 – Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Articolo 23 – Domicilio del Fornitore e comunicazioni; Articolo 24 – Trattamento dei dati personali; Articolo 25 – Oneri fiscali e spese contrattuali; Articolo 26 – Foro competente; Articolo 27 – Clausola finale e Accettazione espressa delle clausole contrattuali.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) All. 4 – Schema di contratto

Letto approvato e sottoscritto, Lì _____

Il Fornitore

[X]

La Stazione Appaltante

[X]

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione
clausole

Il Fornitore

[X]



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MERCATO
ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA.) FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA
PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.) DELLA GIUNTA REGIONALE, DELLA
DURATA DI 24 (VENTIQUATTRO) MESI, IN ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (RGPD)**

ALLEGATO 5

MODULO PER ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO



Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) **All. 5 – Modello per attestazione pagamento imposta di bollo**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- ☐ che, ad integrazione del documento “Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative”, l'imposta di bollo è assolta tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.


A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha:


- **Identificativo n.** _____ **Data** _____

- ☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

		Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) – AIL 6 - SCHEMA DI RIEPILOGO ESPERIENZE DEL TEAM DI LAVORO									
ID riga	Nome	Cognome	Qualifica	Denominazione Soggetto (datore di lavoro, Titolare del trattamento, etc.) presso il quale è stato svolto l'incarico	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs 165/2001 con oltre 250 dipendenti, ad eccezione delle Amministrazioni regionali	Amministrazioni regionali	Organizzazioni non ricomprese nelle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs 165/2001 con oltre 200 dipendenti	Partita IVA/codice fiscale del Soggetto (datore di lavoro, Titolare del trattamento, etc.) presso il quale è stato svolto l'incarico	data inizio incarico	data fine incarico	Mesi di Esperienza
1			RPD								
2			figura specialistica di supporto								
3			figura specialistica di supporto								
4			figura specialistica di supporto								
5			figura specialistica di supporto								
n			figura specialistica di supporto								

 REGIONE LAZIO		Procedura negoziata tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.La) finalizzata all'affidamento del servizio di Protezione dei Dati (R.P.D.) della Giunta regionale, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) AII. 6 - SCHEMA DI RIEPILOGO ESPERIENZE DEL TEAM DI LAVORO					
ID riga	Nome	Cognome	Qualifica	Denominazione master o certificazione	data conseguimento	Soggetto presso il quale è stato conseguito il titolo o la certificazione	
1			RPD (subcriteri 1.1 e 1.2) <i>figura specialistica di supporto (subcriteri 4.1 e 4.2)</i>				
2							
3			<i>figura specialistica di supporto (subcriteri 4.1 e 4.2)</i>				
4			<i>figura specialistica di supporto (subcriteri 4.1 e 4.2)</i>				
5			<i>figura specialistica di supporto (subcriteri 4.1 e 4.2)</i>				
6			Operatore economico (subcriterio 7.1)				
n			Operatore economico (subcriterio 7.1)				